

Regione
Siciliana

REGIONE SICILIANA

**Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Missione 5 - Componente 1

Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea

Next Generation EU

Regione Siciliana - Ciclo formativo 2024-2027

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale e inclusiva"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 4 – "Giovani (occupazione giovanile)"

Obiettivo specifico "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità."(ESO 4.6)

Codice settore intervento -149. Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

Azione "Istruzione e formazione professionale (IeFP)"

Avviso n. 16 del 16/07/2024

Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) finalizzati al conseguimento della Qualifica professionale nel Sistema duale, anche attraverso il contratto di apprendistato–ciclo formativo a.f. 2024-2027.

Regione
Siciliana

Sommario

Premessa3

Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione5

Sezione 2 – Riferimenti normativi12

Sezione 3 – Definizioni e acronimi12

Sezione 4 – Dotazione finanziaria12

Sezione 5 - Soggetti realizzatori ammissibili15

Sezione 6 – Interventi finanziabili e Destinatari delle attività formative15

Sezione 7 - Caratteristiche degli interventi finanziabili e ammissibili20

Sezione 8 (PNRR 10) - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere24

Sezione 9 (PNRR 7-11) – Attività istruttoria. Ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle proposte27

Sezione 10 (PNRR 12) - Obblighi del Soggetto realizzatore35

Sezione 11 - Modalità di erogazione del finanziamento38

Sezione 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari40

Sezione 13 (PNRR 9 -19) - Dimensione finanziaria e parametri di spesa ammissibili41

Sezione 14 (PNRR 8-13) – Modalità di gestione e termini di realizzazione e rendicontazione delle attività44

Sezione 15 (PNRR 19) – Meccanismi sanzionatori - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo52

Sezione 16 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati55

Sezione 17 (PNRR 21) – Comunicazione, informazione e pubblicità55

Sezione 18 - Tutela della privacy56

Sezione 19 - Indicazioni di carattere generale56

Sezione 20 (PNRR 17) - Responsabile e termini del procedimento57

Sezione 21 - Clausola di salvaguardia57

Sezione 22 (PNRR 20) – Potere sostitutivo57

Sezione 23 (PNRR 22) – Controversie e Foro competente57

Sezione 24 – Rinvio57

Sezione 25 – Allegati57

Premessa

1. Con il presente avviso (di seguito “Avviso”), la Regione Siciliana disciplina l’Offerta formativa dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di I - II - III annualità finalizzati al conseguimento di una Qualifica professionale nel Sistema duale, anche attraverso il contratto di apprendistato, per il ciclo formativo 2024-2027. L’Avviso è adottato in applicazione della normativa statale e regionale in materia di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nonché delle Linee Guida regionali vigenti di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 287 del 01/07/2021.

2. I percorsi triennali IeFP per il conseguimento della Qualifica professionale sono rivolti ai giovani che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e intendono proseguire gli studi nella filiera formativa professionalizzante per acquisire competenze in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro nel sistema regionale IeFP nell’ambito dei livelli essenziali previsti dal D. Lgs. n. 226 del 17/10/2005 Capo III e ss.mm.ii. Le Qualifiche professionali in esito ai percorsi, corrispondenti al III livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF, sono previste nel Repertorio regionale delle Figure professionali IeFP, in ultimo aggiornato con D.A. n. 377 del 28/02/2020.

3. L’Avviso si inserisce nel quadro regionale di azioni finalizzate al rafforzamento della filiera dell’istruzione tecnica e professionale e, nel rilanciare il ruolo delle diverse Istituzioni formative di grado diverso (IeFP, IP, IFTS e ITS), mira alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro promuovendo una formazione in grado di rispondere ai fabbisogni delle imprese e cogliere le sfide proposte dalla Politica di coesione 2021/2027, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei processi di transizione ecologica e digitale in atto. Tale percorso consente, da un lato, l’ampliamento delle opportunità formative per i giovani per conseguire un titolo di studio nella filiera professionalizzante, dall’altro, l’applicazione di metodologie didattiche e dispositivi contrattuali che consentano ai giovani di acquisire competenze in linea con le richieste del sistema delle imprese.

4. L’Avviso concorre all’attuazione della strategia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”, anche in considerazione dei destinatari dell’intervento del “Piano Nazionale Nuove Competenze” adottato con Decreto interministeriale del 14/12/2021 e con riferimento ai Target e Milestone previsti nel documento “Recovery and Resilience Facility – Operational Arrangements between European Commission and Italy” (Ares – 2021- 7947180 del 22/12/2021), ed è finalizzato all’attuazione di quanto previsto nel Documento di Programmazione regionale dell’offerta formativa IeFP nel Sistema Duale PNRR per l’A.F 2024/2025 – Anno finanziario 2023 approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 227 del 17/06/2024. I percorsi che verranno realizzati, esclusivamente in modalità “duale”, a valere sul presente Avviso contribuiscono a rafforzare il collegamento tra il sistema di istruzione - formazione e il sistema economico produttivo, in coerenza con le Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR – (di seguito Linee Guida PNRR) adottate con Decreto MLPS n.139 del 02/08/2023.

5. L’Avviso è finalizzato, inoltre, all’attuazione della strategia adottata dalla Regione Siciliana nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 - Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale e inclusiva” - Priorità 4 “Giovani (Occupazione giovanile)” - Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con

disabilità". Il sostegno di cui all'Avviso si configura quale "Sovvenzione" (art. 53 Reg. 1060/2021) e si colloca nel Settore di intervento "149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)" - Azione "Istruzione e formazione professionale (IeFP)". L'Avviso non prevede alcun regime di aiuto.

6. La struttura dell'Amministrazione Regionale responsabile del presente Avviso è il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana (di seguito anche "Dipartimento" o "Amministrazione") - Servizio 2 – Programmazione e gestione interventi di istruzione e obbligo scolastico.

7. In considerazione della concorrenza di diverse risorse finanziarie, il Target, gli indicatori di output e risultato, verranno distinti per fonte di finanziamento al fine di mettere in trasparenza i risultati conseguiti, evidenziando il Target conseguito con risorse RRF rispetto all'Extra Target e Baseline conseguiti con risorse FSE+, in coerenza con le attuali indicazioni del MLPS e UdM, salvo eventuali diverse indicazioni.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione	Componente	Investimento	Target nazionale al 31/12/2025	Baseline Sicilia al 31/12/2025	Target Sicilia al 31/12/2025	Baseline Sicilia Anno Finanz.2023	Target Sicilia Anno Finanz.2023
5 - Inclusione e coesione	1 – Politiche per il lavoro Promuovere la trasformazione del mercato del lavoro, migliorare l'occupabilità e le competenze dei lavoratori	1.4. Sistema duale	T4 – 2025 174.000 persone inserite nella formazione duale	T4 – 2025 3.585	T4 – 2025 15.446 (di cui 10.297 con risorse RRF)	T4 – 2025 717	T4 – 2025 6.376

PR Fondo Sociale Europeo FSE+ 2021-2027

Priorità	Obiettivo specifico	Codice settore intervento	Azione del PR	Descrizione dell'Azione	Indicatore di output da PR	Indicatore di risultato da PR
Priorità 4 "Giovani" (occupazione giovanile)	ESO4.6. - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e	149 Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	Istruzione e formazione professionale	Percorsi di competenza regionale del sistema di IeFP, sia di quelli triennali finalizzati al rilascio della qualifica di operatore professionale,	EECO06 - Bambini di età inferiore ad anni 18	EECR03 – Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

	cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)			sia di quelli relativi al quarto anno per il conseguimento del diploma di tecnico professionale.		
--	--	--	--	--	--	--

L'Avviso, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, prevede l'applicazione dei Principi Orizzontali, di cui all'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale(DNSH), specificatamente contemplati dal PR FSE+ e dal PNRR.

Sezione1–Finalità e ambito di applicazione

Il presente Avviso è emanato in attuazione di quanto disposto dalla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La disciplina dell'Investimento 1.4 “Sistema duale” si colloca nel quadro del Piano Nazionale Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Si dà atto della disciplina declinata nell'ambito delle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” (di seguito “Linee guida”), adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022.

La programmazione regionale per l'attuazione dell'Investimento 1.4 “Sistema duale” e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel “Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2023” per l'A.F 2024/2025.

L'investimento 1.4 “Sistema duale” prevede un ammontare complessivo di risorse pari a € 600 Milioni su base nazionale e ha lo scopo di rafforzare il sistema di istruzione e formazione per connetterlo maggiormente con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovendo l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di competenze spendibili.

A livello nazionale l'investimento prevede una Baseline e un Target quantitativi con un obiettivo finale, da raggiungere entro il 31/12/2025 previsti da CID (M5C1-15), così come modificati a seguito del negoziato di aggiornamento e revisione del PNRR.

Fermo restando l'obiettivo finale di far partecipare entro dicembre 2025 almeno 174.000 persone a percorsi formativi individuali in modalità duale è stata enucleata la parte di target cui concorrono le risorse PNRR, pari a 90.000 persone. Di seguito il quadro riepilogativo:

- 39.000 percorsi di Baseline: percorsi individuali svolti a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR;
- 90.000 percorsi da conteggiare come Target: percorsi individuali aggiuntivi svolti a valere sulle risorse PNRR.
- 45.000 percorsi da conteggiare come extra Target: percorsi individuali svolti a valere su risorse anche diverse da quelle del PNRR.

A livello regionale, con riferimento al Documento di Programmazione Regionale - Anno finanziario 2023, per l'anno formativo 2024/2025, la Regione Siciliana dovrà intercettare rispettivamente:

- 717 percorsi individuali come target dei percorsi di Baseline;
- 6.376 percorsi individuali come target dei percorsi aggiuntivi PNRR;
- 4.142 percorsi individuali come extra-target.

Con riferimento al presente Avviso, la Regione Siciliana si impegna ad intercettare rispettivamente:

- 0 percorsi individuali come target dei percorsi di Baseline, in quanto soddisfatta a valere sull'Avviso leFP duale IV annualità a.f. 2024/2025, approvato con D.D.G. n.621 del 03/07/2024;
- 474 percorsi individuali come target dei percorsi aggiuntivi PNRR;
- 8.436 percorsi individuali come extra-target;
per un totale di 8.910 percorsi individuali duali.

Il raggiungimento del Target complessivo programmato entro il 31/12/2025, cui concorre il presente Avviso, sarà garantito, altresì, attraverso gli interventi previsti dall'Avviso D.D.G. n. 2033 del 14/09/2023 - Ciclo triennale 2023-2026 (II annualità), dall'Avviso D.D.G. n. 1438 del 11/08/2022 - Ciclo triennale 2022-2025 (III annualità) e dall'Avviso D.D.G. n.621 del 03/07/2024 relativo alla realizzazione dei percorsi leFP Sistema duale di IV annualità per il conseguimento del Diploma professionale a.f. 2024/2025.

Con Decreto del Direttore Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 100 del 18/04/2024, i cui criteri sono definiti nel D.M. n.38 del 07/03/2024, sono state assegnate le risorse dell'investimento 1.4 Sistema duale per l'annualità 2024/2025: le risorse spettanti alla Regione Siciliana sono pari a € 28.283.916,00 a valere sul PNRR.

1. L'Avviso è finalizzato alla realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finalizzati al conseguimento della Qualifica professionale – ciclo formativo a.f. 2024-2027 in regime duale, anche in apprendistato di I livello. I percorsi saranno attivati nel rispetto dell'impianto didattico e della struttura di cui alle Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n.287 del 01/07/2021, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo in Conferenza Stato - Regioni n.155 del 01/08/2019 e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.139 del 02/08/2022.

2. L'Avviso intende supportare l'accesso al mondo del lavoro per i giovani non ancora in possesso di una Qualifica professionale, attraverso l'incremento della partecipazione all'educazione formale e a quella professionale nonché alla formazione attraverso il Sistema duale, che include anche l'apprendistato. L'investimento PNRR "Sistema duale" mira a rendere il sistema educativo e formativo più sinergico con il mercato del lavoro per favorire l'occupabilità dei giovani attraverso l'acquisizione di nuove competenze, in linea con la transizione ecologica e digitale, nel rispetto di quanto previsto delle Linee Guida PNRR, che definiscono gli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche come di seguito descritto:

- ALTERNANZA SIMULATA da realizzare nel corso della prima annualità, con periodo di applicazione pratica che può variare dal 15% al 25% del monte ore (1.056) del percorso di leFP. Tale modalità formativa è strumento propedeutico ai percorsi di alternanza rafforzata o di apprendistato di I livello;
- ALTERNANZA RAFFORZATA da realizzare nel corso della seconda e terza annualità, con periodo di applicazione pratica in impresa dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di ALTERNANZA SIMULATA;
- APPRENDISTATO DI I LIVELLO per gli allievi della seconda e terza annualità, nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 81/2015 e Decreto interministeriale 12/10/2015 che ne definisce gli standard formativi. Il Decreto prevede che la formazione esterna, presso l'istituzione formativa a cui l'allievo è iscritto, non può superare il 60% dell'orario ordinamentale per la seconda annualità e il 50% per la terza annualità. Come disposto anche delle Linee Guida regionali vigenti, dunque, le ore di formazione interna all'impresa non possono essere programmate in misura inferiore al 40% dell'orario ordinamentale della seconda annualità e al 50% dell'orario ordinamentale della terza annualità.

Nello specifico, l'Avviso intende perseguire le seguenti finalità:

- rafforzare i percorsi di integrazione tra istruzione e formazione professionale per assicurare il conseguimento di una Qualifica professionale e consentire, al contempo, l'acquisizione degli standard di competenze tecnico professionali relative alle Figure nazionali leFP, definite dalle Linee Guida regionali e incluse nel Repertorio regionale delle Qualifiche e dei Diplomi professionali leFP;
- promuovere modalità di progettazione volte a declinare le competenze della figura di Operatore leFP in funzione del sistema di imprese di riferimento, favorendo il trasferimento di competenze, anche trasversali, adeguate a fronteggiare le sfide collegate alla transizione ecologica e digitale e dei processi di produzione di beni e servizi;
- assicurare ai giovani una proposta formativa dal carattere educativo, culturale e professionale, che preveda risposte personalizzate alle loro esigenze, e ne definisca livelli formativi e di competenze più elevati, in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, anche al fine di contrastare la dispersione scolastica e formativa;
- rafforzare le attività di formazione sul lavoro e il dialogo con le imprese promuovendo la partecipazione delle imprese ai processi di co-progettazione e ai processi formativi, anche in termini di caratterizzazione specifica delle competenze tecnico-pratiche del profilo di Operatore, quale condizione per un inserimento qualificato nel mercato del lavoro;
- garantire la formazione anche in territori marginalizzati, secondo il principio di prossimità territoriale;
- capitalizzare le esperienze maturate negli anni precedenti, valorizzando gli aspetti positivi dei diversi interventi formativi;
- creare una governance inclusiva che comprenda partner economici e sociali;
- utilizzare metodologie di didattica attiva, di apprendimento dall'esperienza anche per realizzare un'offerta formativa differenziata che consenta il recupero di eventuali gap nelle competenze di base e/o tecnico-professionali;
- favorire l'innovazione didattica e metodologica nella progettazione e realizzazione dei percorsi per innalzare le competenze e facilitare la prosecuzione degli studi verso il conseguimento di titoli di livello più elevato;

- agevolare l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;
- contribuire al conseguimento dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU: "Fornire una educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

3. In coerenza con gli elementi caratterizzanti del PNRR e del FSE+, il presente Avviso si ispira ai seguenti principi:

- **principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH)**, per cui si prevede che le tipologie di attività realizzate non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente. Secondo tale principio, nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. In coerenza con quanto indicato nel PNRR e nel PR Sicilia FSE+ 2021/2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto, a causa della loro natura, non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo, dunque, si presuppone che gli investimenti e le riforme previste non ostacolino la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- **principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. "tagging")**, per cui si prevede che le attività debbano porre particolare attenzione al rispetto del mondo naturale e alle innovazioni digitali. Tale principio mira al perseguimento e conseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale. Le attività previste devono concorrere alla sensibilizzazione e alla valorizzazione degli aspetti collegati alle competenze green e digitali;
- **obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari** con eventuale previsione di clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione**, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di **corruzione**, dei **conflitti di interessi** e della **uplicazione dei finanziamenti del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, che prevede il divieto di duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- **prevenzione**, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della **uplicazione dei finanziamenti (cd "doppio finanziamento prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti (cd "doppio finanziamento")**);
- **obblighi in materia di comunicazione e informazione**, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.
- **gender equality** per la promozione della parità di genere e il supporto a riforme, investimenti e attività formative volte a promuovere le stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne in un'ottica di gender mainstreaming. Tale principio prevede che debba essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- **protezione e valorizzazione dei giovani** per i quali la formazione deve rappresentare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire

l'inserimento nel mondo del lavoro. Il principio mira a garantire l'attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni;

- **riduzione dei divari territoriali.** Le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- **investimento nelle nuove generazioni** per garantire l'accesso ai servizi, migliorare il sistema scolastico e invertire il declino di natalità del Paese;
- **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'allegato 1 - Richiesta di finanziamento (in linea con il "Format di autodichiarazione" - Allegato A della Circolare RGS n. 21 del 14/10/2021) e per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Sistema Duale.

4. Al fine dell'attuazione degli obiettivi di policy contenuti nel Documento di programmazione regionale PNRR – Anno finanziario 2023 e nel PR FSE+ 2021-2027, il presente Avviso sostiene l'attuazione di un numero massimo di 330 corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) triennali per il conseguimento della Qualifica professionale – ciclo formativo 2024-2027, sistema duale, di cui le I annualità da realizzare nell'a.f. 2024/2025.

L'Amministrazione regionale indicherà, con apposito comunicato, la data di apertura e scadenza della procedura informatica per la presentazione delle istanze, che dovranno pervenire secondo le modalità indicate nella Sezione 8.

Si stima il coinvolgimento di un numero massimo di 8.910 allievi, come sintetizzato nella seguente tabella che definisce l'offerta formativa attesa dell'Avviso:

Anno corso IeFP Sistema duale	Numero corsi max 27 allievi	Destinatari coinvolti n. minimo	Destinatari coinvolti n. massimo
I anno	330	22	27
		7.260	8.910
Anno corso IeFP Sistema duale	Numero corsi max 27 allievi	Destinatari coinvolti n. minimo	Destinatari coinvolti n. massimo
II anno	330	20	27
		6.600	8.910
Anno corso IeFP Sistema duale	Numero corsi max 27 allievi	Destinatari coinvolti n. minimo	Destinatari coinvolti n. massimo
III anno	330	18	27
		5.940	8.910

5. I corsi devono essere realizzati esclusivamente nel territorio della Regione Sicilia, presso sedi accreditate per attività a titolarità del Soggetto realizzatore.

6. Il Target PNRR che la Regione Siciliana intende raggiungere con le risorse RRF dedicate alla realizzazione delle I annualità IeFP 2024/2025 pari a € 1.844.996,86 (quota PNRR in complementarità con fondi FSE+, eventualmente integrate da risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e fondi regionali), come indicato nel Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" – Anno finanziario 2023, risulta pari a 474 percorsi individuali, per i quali verranno richieste ai Soggetti realizzatori certificazioni tra quelle indicate nella seguente tabella:

Target finale PNRR "Sistema Duale"	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline)	Destinatari ammessi al secondo/terzo anno
	Destinatari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Destinatari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Destinatari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità

Il Documento di Programmazione regionale PNRR Sistema duale - Anno finanziario 2023, prevede, altresì, il raggiungimento del Target relativo all'attivazione di almeno n. 108 Percorsi/Contratti di apprendistato di I livello.

L'offerta formativa regionale dei percorsi leFP finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a valere sul presente avviso, in linea con le indicazioni contenute nel Catalogo regionale dell'Offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) a.s.f. 2024/2025, istituito con D.A. n. 12/Gab del 21/03/2024, è così articolata:

Linea A): fino ad un massimo di 160 percorsi di qualifica elencati nella sottostante tabella, incluse le classi articolate contenenti acconciatura ed estetica nello stesso percorso:

Operatore alla riparazione di veicoli a motore
Operatore delle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi
Operatore del benessere (Acconciatura ed Estetica)
Operatore della ristorazione
Operatore delle produzioni alimentari
Operatore termoidraulico
Operatore elettrico
Operatore grafico
Operatore informatico
Operatore meccanico

Linea B): fino ad un massimo di 140 percorsi di qualifica contenuti nella sottostante tabella, inclusi i percorsi in classi articolate, ivi comprese le classi che prevedono le articolazioni con l'area benessere (es. Operatore della riparazione dei veicoli a motore / Operatore del benessere - Acconciatura).

Operatore alla riparazione di veicoli a motore
Operatore delle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi
Operatore della ristorazione
Operatore delle produzioni alimentari
Operatore termoidraulico
Operatore elettrico
Operatore grafico
Operatore informatico

Operatoremeccanico

Linea C): fino ad un massimo di 30 percorsi di qualifica contenuti nella sottostante tabella.

I percorsi di qualifica di cui alla tabella sotto riportata sono attivabili anche mediante classi articolate, ivi comprese le classi che prevedono le articolazioni con area benessere (Es. Operatore agricolo / Operatore del benessere - Acconciatura).

Operatore agricolo
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Operatore ai servizi di impresa
Operazione ai servizi di vendita
Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei
Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
Operatore del legno
Operatore del mare e delle acque interne
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili e per la casa
Operatore delle calzature
Operatore delle produzioni chimiche
Operatore delle produzioni tessili
Operatore edile
Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale
Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto

Sezione 2 – Riferimenti normativi

I riferimenti normativi utilizzati nell'Avviso sono riportati specificatamente all'Allegato X del presente Avviso.

Sezione 3 – Definizioni e acronimi

Le definizioni e gli acronimi utilizzati nell'Avviso sono riportati specificatamente all'Allegato X del presente Avviso.

Sezione 4 – Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per l'anno formativo 2024/2025, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € **104.000.371,20** a valere sulle seguenti risorse:

- €1.844.996,89 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Investimento 1.4 "Sistema Duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- € 102.155.374,31 a valere sul FSE+ Priorità 4 "Giovani" - Obiettivo specifico ESO 4.6 - Codice settore intervento 149.

La tabella che segue riepiloga, per ciascuna risorsa finanziaria impiegata, il numero di relevant certification programmate secondo una logica di conteggio per teste:

Misura	Fonti di finanziamento							
	Risorse PNRR		Risorse MLPS		Risorse Regionali		Risorse FSE/FSE+	
	Importo	N. relevant certification programmate (NO baseline)	Importo	N. relevant certification programmate (baseline compresa)	Importo	N. relevant certification programmate (baseline compresa)	Importo	N. relevant certification programmate (Extra Target)
Misura 1	1.844.996,89 €	474	- €		- €		32.821.793,51 €	8.436
Misura 2	- €		- €		- €		- €	
Misura 3	- €		- €		- €		- €	
Misura 4	- €		- €		- €		- €	
Misura 5	- €		- €		- €		- €	
Misura 6	- €		- €		- €		- €	
Totale Avviso	1.844.996,89 €	474	- €		- €		32.821.793,51 €	8.436

1. Con riferimento al Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa leFP Sistema duale PNRR – Anno finanziario 2023 e alla Delibera di Giunta Regionale n. 569 del 07/12/2022 che ha approvato la ripartizione della dotazione finanziaria collegata al codice settore intervento 149 del PR FSE+, l'importo finanziario destinato al presente Avviso ammonta complessivamente a € 104.000.371,20 (di cui € 1.844.996,89 a valere sul PNRR e € 102.155.374,31 a valere sul FSE+). Alla suddetta dotazione potranno concorrere, altresì, risorse nazionali assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) destinate alla realizzazione di percorsi leFP, sistema ordinario e duale, e/o risorse del Bilancio regionale.

2. Al fine di evidenziare i risultati conseguiti e dettagliare la complementarità delle risorse, si indica di seguito la suddivisione del Target per fonte di finanziamento. E' previsto l'impegno delle risorse PNRR attraverso il finanziamento di interi corsi/classi e dunque secondo la metodologia per "teste" e non per "moduli".

	I annualità 2024/2025			II annualità 2025/2026			III annualità 2026/2027		
	Classi	Percorsi individuali Target	Risorse finanziarie	Classi	Percorsi individuali Target	Risorse finanziarie	Classi	Percorsi individuali Target	Risorse finanziarie
Risorse RRF - PNRR Sistema duale	18	474	€1.844.996,89	0	0	€0,00	0	0	€0,00

Risorse FSE+	312	8.436	€32.821.793,51	330	8.910	€34.666.790,40	330	8.910	€34.666.790,40
Risorse nazionali / regionali	0	0	€0,00	0	0	€0,00	0	0	€0,00
	330	8.910	€34.666.790,40	330	8.910	€34.666.790,40	330	8.910	€34.666.790,40
	€ 104.000.371,20								

Dotazione finanziaria complessiva € 104.000.371,20

3. L'Avviso prevede la realizzazione di n. 330 corsi triennalileFP per il conseguimento della Qualifica professionale da parte degli Enti di Formazione in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 23/2019 e dalle Linee Guida Regionali vigenti.

4. Il provvedimento di impegno è condizionato all'effettiva disponibilità delle somme sui capitoli del bilancio regionale. L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, in ogni fase del procedimento, di reimputare le predette risorse, in quanto coerenti, su altri programmi comunitari, nazionali o regionali.

5. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni che saranno finanziate si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal quadro regolamentare vigente della Politica di Coesione 2021/2027 e, in particolare, dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1057/2021.

6. L'Avviso è attuato nel rispetto dei criteri di selezione del PR FSE+ 2021/2027 approvati dal Comitato di sorveglianza in data 12 dicembre 2022. L'attuazione del presente Avviso e delle operazioni finanziate è regolata dalla normativa, anche regionale, vigente. L'Avviso fa riferimento al Sistema di gestione e controllo Si.Ge.Co., al Manuale delle Procedure e al Vademecum, approvati dall'AdG con D.D.G. n. 754 del 26/07/2023. E' altresì previsto il rispetto della normativa generale e specifica correlata all'attuazione del PNRR. L'Amministrazione si riserva, ove occorra, di fornire ulteriori precisazioni ai Soggetti realizzatori.

7. La Regione Siciliana effettuerà l'attività di controllo per quanto discende dall'articolo 72, par. 1 lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

8. A seguito dell'emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva inerente all'intero ciclo formativo 2024-2027, l'Amministrazione ammetterà a finanziamento e assumerà annualmente gli impegni di spesa in favore dei Soggetti realizzatori. Per la II e III annualità, l'Amministrazione verificherà i requisiti degli allievi iscritti (in continuità di percorso) e del numero minimo di composizione della classe di cui alla successiva Sezione 6. Nel caso non si dovesse raggiungere il numero minimo previsto per la composizione della classe (II e III annualità) di cui alla successiva Sezione 6, il Soggetto realizzatore, al fine di garantire il diritto-dovere all'istruzione degli allievi, dovrà procedere all'accorpamento di due classi (della stessa figura professionale) oppure alla composizione di una classe articolata, diversamente decadrà dal beneficio e, d'intesa con gli allievi (o le famiglie nel caso di minori), dovrà procedere obbligatoriamente all'inserimento degli stessi presso uno degli Enti o uno degli Istituti indicati in subordine all'atto dell'iscrizione ed in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

9. Il provvedimento di ammissione a finanziamento, pertanto, potrebbe essere suscettibile di variazioni prima dell'avvio della seconda e terza annualità (e dell'assunzione dei relativi impegni di spesa), sempre nel rispetto delle disposizioni previste nel presente Avviso e resta comunque subordinato alla effettiva copertura finanziaria.

10. L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, laddove lo ritenesse opportuno, di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Avviso e/o trasferire la sua dotazione finanziaria su altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e/o regionali.

11. Nell'ottica di una razionalizzazione territoriale dell'offerta formativa complessiva, la programmazione dei percorsi oggetto dell'avviso dovrà essere coerente con il principio di non sovrapposizione con l'offerta degli Istituti professionali statali e improntata ad una diversificazione delle Figure leFP, nel rispetto delle corrispondenze tra Qualifica e Diploma professionale.

Sezione 5 - Soggetti realizzatori ammissibili

1. Possono partecipare al presente Avviso, per il finanziamento dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) esclusivamente in modalità duale:

- A. Gli Enti di Formazione Professionale in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 14 dicembre 2019 n. 23 e dalle Linee Guida regionali vigenti, accreditati ai sensi del Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015 e s.m.i per la macrotipologia formativa "A - Obbligo di istruzione e formazione" che abbiano concluso positivamente l'ultima annualità (terza) del triennio di percorsi leFP che hanno presentato la propria offerta formativa leFP Ciclo formativo 2024/2027, trasmessa a seguito del Comunicato Prot. n. 55534 del 11/12/2023;
- B. Gli Enti di Formazione Professionale in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 14 dicembre 2019 n. 23 e dalle Linee Guida regionali vigenti, accreditati ai sensi del Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015 e s.m.i per la macrotipologia formativa "A - Obbligo di istruzione e formazione" che abbiano concluso positivamente l'ultima annualità (terza) del triennio di percorsi leFP in co-progettazione entro la data di pubblicazione del presente Avviso e che presentano per la prima volta percorsi leFP in forma singola.

2. I Soggetti di cui al punto 1 devono realizzare i corsi nel territorio della Regione Sicilia, nelle sedi accreditate per attività del Soggetto realizzatore. Il requisito dell'accREDITAMENTO della sede dovrà essere, in ogni caso, posseduto entro la data di trasmissione dell'istanza. Per eventuali variazioni della sede corso si rimanda alle indicazioni contenute nell'art.6.6 del Vademecum e alla successiva Sezione 14.1 punto 4 del presente Avviso.

3. Il possesso dei requisiti richiesti deve essere dichiarato dal soggetto che rappresenta l'Ente di Formazione (legale rappresentante o ogni altro soggetto munito del potere di impegnare verso l'esterno la volontà dell'Ente secondo le disposizioni organizzative interne), mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e qualora richiesto, opportunamente documentato.

4. I Soggetti realizzatori dovranno obbligatoriamente aver ottemperato agli obblighi previsti dall'art. 17 della Legge n. 68/1999, qualora rientrino nelle condizioni previste dalla suddetta normativa.

5. Le proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso devono prevedere l'impiego di docenti secondo gli standard prescritti dalla Legge regionale n. 23/2019 e dalle Linee guida regionali vigenti, in coerenza con la fascia UCS prevista. Tali requisiti dovranno essere dettagliati in sede di formulazione della proposta e saranno oggetto di specifica verifica da parte dell'Amministrazione.

6. Ciascun Soggetto realizzatore può candidarsi alla realizzazione di uno o più corsi triennali.

Sezione 6–Interventi finanziabili e Destinatari delle attività formative

1. I destinatari degli interventi da finanziare a valere sul presente Avviso sono:

- **I annualità a.f. 2024/2025: giovani che non abbiano compiuto 18 anni di età al 1° settembre 2024** in possesso del titolo conclusivo del I ciclo di studi (diploma di scuola

secondaria di I grado) che intendono frequentare un Percorso leFP per il conseguimento della Qualifica professionale, che non risultino iscritti presso altri Enti di formazione/ Istituti scolastici.

- **II annualità a.f. 2025/2026: giovani che non abbiano compiuto 19 anni di età al 1° settembre 2025** in possesso dei requisiti per l'accesso alla II annualità, in continuità di percorso, e precisamente i giovani che hanno conseguito, al termine della prima annualità, l'ammissione alla seconda annualità dello stesso percorso per la medesima qualifica di Operatore all'interno delle figure nazionali richiamate dalle Linee Guida Regionali vigenti. Nel rispetto di quanto sopra, sarà garantita la continuità agli allievi ripetenti la II annualità nel sistema leFP.
- **III annualità a.f. 2026/2027: giovani che non abbiano compiuto 20 anni di età al 1° settembre 2026** in possesso dei requisiti per l'accesso alla III annualità, in continuità di percorso, e precisamente i giovani che hanno conseguito, al termine della seconda annualità, l'ammissione alla terza annualità dello stesso percorso per la medesima qualifica di Operatore all'interno delle figure nazionali richiamate dalle Linee Guida Regionali vigenti. Nel rispetto di quanto sopra, sarà garantita la continuità agli allievi ripetenti la III annualità nel sistema leFP.

2. I Soggetti realizzatori indicati nella Sezione 5, in sede di domanda, hanno l'obbligo di trasmettere gli elenchi degli allievi iscritti ai percorsi leFP.

3. I destinatari del presente Avviso, come definiti al punto 1 della presente Sezione, sono coerenti con quanto previsto a livello nazionale, dunque, per l'identificazione dei destinatari dell'Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR si fa riferimento alle norme che regolano il Sistema duale, ribadite ed aggiornate nel Piano Nazionale Nuove Competenze (pag. 28 e 41-43 della G.U. serie generale n. 307) e a quanto indicato nel già citato "Allegato alla Decisione" (pag. 435-436), oltre che da quanto indicato negli Operational Arrangements (pag. 376). I destinatari dell'intervento, definiti al punto 1, rientrano tra i seguenti Target previsti dal PNRR "Sistema duale":

- **giovani soggetti al diritto-dovere** all'istruzione e formazione, ivi compresi coloro che, in continuità di studio, frequentano percorsi anche oltre al compimento del diciottesimo anno di età.

4. I destinatari dell'Avviso non potranno fruire di altre agevolazioni finanziarie sulla stessa tipologia di servizio.

6.1 Iscrizione allievi

1. Per la prima annualità, le iscrizioni accettate sul portale SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione) dovranno confluire negli elenchi degli allievi in fase di presentazione della composizione della classe. Il Soggetto realizzatore dovrà allegare (nel gestore documentale della piattaforma telematica) screenshot dell'elenco allievi inseriti nel SIDI. L'Amministrazione verificherà la corrispondenza tra gli allievi inseriti nel SIDI e gli allievi presenti nell'Elenco di cui al Formulario (Allegato 2) per la prima annualità.

Per gli Enti di cui al paragrafo 5 lettera B), considerato che l'offerta formativa potrebbe non essere presente sul SIDI, la verifica delle iscrizioni degli allievi di prima annualità verrà effettuata in sede istruttoria.

Tutti i Soggetti proponenti/realizzatori dovranno allegare alla domanda copia delle iscrizioni, estratte dal SIDI o redatte secondo lo schema Allegato A, sottoscritte dal genitore (o chi esercita la potestà genitoriale), corredate dal documento di identità e Codice fiscale del genitore (o affidatario o tutore), e documento di identità e Codice fiscale dell'allievo.

6.2 Dimensione delle classi

1. Nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e nei limiti del finanziamento assegnato, ogni classe, obbligatoriamente, deve prevedere un numero di allievi compreso tra:

- **un minimo di 22 e un massimo 27** per i corsi di I annualità (a.s.f. 2024/2025). Potranno essere realizzate classi articolate con al massimo n. 2 figure leFP/articolazioni, fermo restando il numero minimo degli allievi e purché sia assicurata la presenza di almeno n. 5 allievi per la figura/articolazione meno rappresentata, secondo le modalità e i limiti indicati nel D.A. 12/GAB del 21/03/2024, istitutivo del Catalogo regionale dell'offerta formativa ex art. 11 L.R. 23 del 14/12/2019, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione;
- **un minimo di 20 e un massimo 27** per i corsi di II annualità (a.s.f. 2025/2026), di cui almeno 12 allievi provenienti dallo stesso gruppo-classe della prima annualità (a.s.f. 2024/2025);
- **un minimo di 18 e un massimo 27** per i corsi di III annualità (a.s.f. 2026/2027), di cui almeno 10 allievi provenienti dallo stesso gruppo-classe della seconda annualità (a.s.f. 2025/2026).

Al fine di comprovare l'appartenenza allo stesso gruppo-classe, al termine di ciascuna annualità, l'ente dovrà presentare copia del verbale di scrutinio finale della classe di provenienza dal quale dovrà risultare l'elenco allievi con relativi Codici fiscali ed il relativo esito.

Nel caso in cui non si dovesse raggiungere il numero minimo di allievi per l'attivazione del corso il Soggetto realizzatore dovrà procedere all'accorpamento di due classi dello stesso indirizzo ovvero formare classi articolate con al massimo n. 2 figure leFP/articolazioni, fermo restando il numero minimo degli allievi e purché sia assicurata la presenza di almeno n. 5 allievi per la figura/articolazione meno rappresentata, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

2. Sono ammesse, altresì, deroghe al numero minimo di allievi per i corsi inerenti alle annualità di cui al precedente comma, come specificato nella seguente tabella:

Deroghe al n. minimo di allievi per la composizione della classe	I annualità a.s.f. 2024/2025	II annualità a.s.f. 2025/2026	III annualità a.s.f. 2026/2027
	<i>n. minimo allievi</i>		
Presenza allievi disabili ex art. 3 L. 104/92 oppure sedi corsuali localizzate nei Comuni totalmente montani (classificazione vigente ex art. 1 L. 991/1952 e ss.mm.ii. — elenco ISTAT), in tutte le isole minori e Comuni ricadenti nelle Aree Interne SNAI	20	18	16
Presenza allievi disabili ex art. 3 L. 104/92 nelle sedi corsuali localizzate nei Comuni totalmente montani (classificazione vigente ex art. 1 L. 991/1952 e ss.mm.ii. — elenco ISTAT), in tutte le isole minori e Comuni ricadenti nelle Aree Interne SNAI	18		

Le aree SNAI comprendono:

- Madonie (riperimetrata)
- Nebrodi (riperimetrata)

- Val Simeto (riperimetrata)
- Calatino (riperimetrata)
- Terre Sicane (non ripermetrata)

Alle quali si aggiungono le seguenti 6 aree inserite nella Programmazione 2021 - 2027:

- Corleone
- Troina
- Bronte
- Mussomeli
- Santa Teresa di Riva
- Palagonia.

4. Qualora il corso, all'atto della sua conclusione, presenti un numero di allievi validi inferiore al numero minimo previsto, il Dipartimento provvederà ad applicare le relative decurtazioni del contributo ammesso in funzione del numero effettivo di allievi che avranno frequentato almeno il 75% del monte ore corso (1056). Si considerano, pertanto, allievi validi al termine di ogni annualità, tutti quelli regolarmente iscritti e che abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore corso.

Il Soggetto realizzatore potrà prevedere eventuali Laboratori di Recupero/Sviluppo Apprendimenti (LARSA) per singolo allievo (o gruppo di allievi all'interno della classe), nel limite del 15% del monte ore e degli standard formativi previsti dal presente Avviso e dalle Linee Guida regionali vigenti. Tali attività laboratoriali di recupero/sviluppo apprendimenti sono finalizzate a:

- recuperare le conoscenze di base e riequilibrare i livelli degli apprendimenti;
- approfondire le conoscenze acquisite;
- implementare e valorizzare le eccellenze;
- erogare moduli compensativi e/o integrativi.

I LARSA dovranno risultare da appositi registrie le competenze acquisite concorrono ai fini della valutazione per l'ammissione all'esame finale del percorso.

I LARSA, svolti al di fuori del monte ore corso, concorrono esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi didattici, ovvero ammissione dell'allievo agli esami di diploma, purché la durata degli stessi documentata da appositi registri didattici, non ecceda il 15% del monte ore finanziato e vengano rispettati tutti gli standard formativi previsti dall'Avviso. Si precisa, inoltre, che per l'erogazione dei LARSA non sarà erogato alcun finanziamento aggiuntivo rispetto a quanto previsto nella Sezione 13.

6.3 Allievi diversamente abili e con Disturbi evolutivi specifici (DES).

1. In ogni classe possono essere inseriti al massimo n. 2 allievi con disabilità certificata ex art. 3 della L. 104/1992. In tal caso, l'Ente dovrà attuare ogni azione utile alla frequenza dell'allievo disabile per tutta la durata del percorso leFP e prevedere un supporto specifico attraverso l'impiego di una figura docente di sostegno (punto 5.8 Linee Guida).

2. Nel caso di allievi con Disturbi evolutivi specifici (DES), in assenza di comorbilità con altri disturbi che determinino certificazione ex L. 104/92, dovranno essere adottati idonei provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica.

6.4 Norme di frequenza, validità dell'anno formativo e adempimenti.

1. Il monte-ore del percorso leFP per ognuna delle tre annualità è di 1056 ore. Non rientrano nel monte-ore le ore programmate per l'esame finale.

2. È fatto obbligo per i destinatari di frequentare, per l'ammissione all'annualità successiva o all'esame finale di Qualifica professionale, almeno il 75% del monte ore annuale previsto (1056 ore). Sono da considerare, pertanto, allievi validi al termine del corso, gli allievi regolarmente

iscritti ed avviati che abbiano frequentato almeno il 75% del monte-ore del percorso formativo per ogni singola annualità, come sopra descritto, ai sensi del D.Lgs. n. 226/2005.

3. La gestione dei corsi (presenze giornaliere, calendari didattici, personale docenti, allievi ecc) avverrà attraverso il Sistema informativo Piattaforma Gestione corsi, già in uso per la gestione dei percorsi formativi realizzati a valere su Avvisi del Dipartimento Formazione, in riferimento alla quale verranno diramate le indicazioni operative, con apposito Comunicato, prima dell'avvio dell'anno formativo. Quanto sopra costituisce adempimento obbligatorio unitamente all'implementazione dei dati dell'operazione sul Sistema informativo SI FSE in uso ai fini della verifica dell'attività erogata e della frequenza. Si precisa che la corretta tenuta del registro cartaceo, regolarmente vidimato dal Centro per l'Impiego, rimane un adempimento obbligatorio ai fini della regolare attuazione dell'operazione e relativa rendicontazione.

4. L'Ente di Formazione Professionale, nella qualità di Soggetto realizzatore dei percorsi leFP, deve attivare ogni azione, anche personalizzata, volta ad assicurare a ciascun allievo il raggiungimento della soglia di validità di ogni singola annualità formativa e il conseguimento del titolo di Qualifica professionale.

5. Nel caso di mancato avvio del corso da parte del Soggetto realizzatore, lo stesso dovrà inoltrare, d'intesa con l'allievo maggiorenne o, per l'allievo minorenni, con la famiglia, ed in particolare con i soggetti che hanno la potestà genitoriale, l'inserimento degli allievi presso uno degli Enti o uno degli Istituti indicati in subordine all'atto dell'iscrizione. L'indicazione degli Enti/Istituti scelti in subordine deve essere riportata nel modello di iscrizione e nell'elenco allievi facente parte integrante del Formulario di cui alla Sezione 8, pena l'inammissibilità della domanda (Subordine 1 e subordine 2).

6. Nel rispetto della normativa di settore vigente e delle Linee Guida regionali, sia nel caso di interruzione del corso per causa imputabile all'Ente che nel caso di ritiro dell'allievo durante lo svolgimento del corso, il Soggetto realizzatore è obbligato, in ogni caso, a rilasciare agli allievi l'attestazione delle ore svolte o il nulla osta (con attestazione delle competenze, ove previsto), tassativamente entro 10 giorni solari dalla richiesta. Il mancato rispetto di tale termine costituisce elemento di non affidabilità dell'Organismo formativo e rappresenta pregiudiziale tale da comportare l'inibizione alla partecipazione a successivi Avvisi del Dipartimento.

7. Il Soggetto realizzatore, al termine di ogni annualità, è tenuto allo svolgimento dello scrutinio finale a partire dal giorno successivo alla conclusione del corso (erogazione di 1056 ore) ed entro e non oltre 15 giorni solari consecutivi dalla conclusione dello stesso. La comunicazione di conclusione del corso, contenente anche la calendarizzazione dello scrutinio finale, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale entro 5 giorni solari consecutivi dalla conclusione dello stesso; altresì, il verbale di scrutinio finale corredato da elenco allievi con relativi codici fiscali contenente le frequenze verificate e l'esito finale dello scrutinio (ammissione/non ammissione all'annualità successiva o all'esame finale) costituisce documentazione oggetto di comunicazione obbligatoria da trasmettere entro 10 giorni solari dal suo svolgimento. Tale documento costituisce parte integrante della rendicontazione del progetto e dovrà essere caricato nella sezione documentale del Sistema informativo FSE.

8. Ai fini dell'imputazione e del calcolo del Target PNRR, il Soggetto realizzatore è obbligato a rilasciare agli allievi l'attestazione delle competenze, anche parziali, e delle ore svolte. È, pertanto, obbligo del Soggetto realizzatore dell'intervento produrre all'Amministrazione regionale le "Relevant certification" per ognuno degli allievi iscritti ai percorsi che ne abbiano acquisito il diritto, in particolare:

- le ammissioni alla seconda/terza annualità o all'esame di qualifica;

- gli attestati di qualifica rilasciati a seguito del superamento dell'esame di qualifica a conclusione della terza annualità.

Le Linee Guida PNRR specificano che con l'espressione "relevant certification" vengono ricomprese, ai sensi della normativa vigente (art. 20 comma 2 del D.lgs. n. 226/2015), anche le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità certificata e le certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali, in caso di mancata acquisizione della qualifica, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005 che specifica quanto segue: "(...) che a tutti gli studenti iscritti ai percorsi sia rilasciata certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi (...)".

9. Il Dipartimento può disporre apposita attività ispettiva.

6.5 Diritti degli allievi e degli esercenti la potestà genitoriale.

1. Il Soggetto realizzatore dovrà puntualmente garantire agli allievi e alle famiglie un'informazione di qualità sui contenuti del corso, sull'orario, sui docenti e sull'alternanza simulata/rafforzata/apprendistato, dandone ampia ed esaustiva divulgazione.

2. Il Soggetto realizzatore è tenuto ad informare periodicamente la famiglia degli allievi minorenni, anche nel caso di malattia o di forza maggiore, circa il numero di assenze effettuate, monitorando i casi in cui l'allievo superi il limite massimo consentito per la validità dell'anno formativo. In tali casi dovrà attivare, di intesa con le famiglie, ogni azione utile per evitare che il giovane possa perdere la possibilità di essere ammesso all'annualità successiva o all'esame finale di Qualifica professionale.

3. Gli allievi/famiglie hanno diritto ad accedere ai risultati di scrutinio per l'ammissione alle annualità successive e agli esami finali al termine della terza annualità. Il Soggetto realizzatore ha l'obbligo di darne comunicazione ai singoli allievi nel rispetto della privacy.

4. Il Soggetto realizzatore è l'unico responsabile della correttezza e della conformità delle informazioni rese alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie, in materia di istruzione e formazione professionale.

Sezione 7 - Caratteristiche degli interventi finanziabili e ammissibili

I percorsi erogabili nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" riguardano la Misura 1 delle Linee guida PNRR Sistema Duale di cui al Decreto Ministeriale MLPS n. 139 del 02/08/2022, e specificatamente "Percorsi duali aggiuntivi rispetto all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie".

1. I percorsi leFP triennialifinalizzati all'acquisizione di una Qualifica professionale devono essere realizzati nel rispetto dell'impianto didattico e delle disposizioni delle Linee Guida regionali leFP e garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze di base e delle competenze tecnico-professionali, così come descritti nell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019. Dovranno altresì, assumere le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, correlate alla classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (E.S.C.O.), di cui all'Accordo Conferenza delle Regioni e P.A. di Trento e Bolzano n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019 quali risorse da promuovere a livello formativo in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure professionali di Operatore in esito ai percorsi di terza annualità leFP.

2. Il Soggetto realizzatore, nell'ambito della propria autonomia, potrà utilizzare una flessibilità tra le aree formative pari al 10% e una flessibilità all'interno delle singole aree formative pari al 20%, secondo quanto previsto dalle citate Linee Guida. Dovranno essere assicurati gli standard formativi ed organizzativi previsti dalle Linee guida regionali.

3. Per i moduli (o unità formative) da realizzare nell'ambito dell'area delle competenze tecnico professionali occorre fare riferimento, per ciascuna annualità di riferimento, alle schede tecniche previste dagli accordi in materia e richiamati dalle Linee Guida Regionali vigenti.

4. La proposta formativa, articolata per le tre annualità, dovrà riportare con chiarezza l'articolazione del monte ore corso annuale come sopra specificato, indicando l'eventuale flessibilità a cui si ricorre nei limiti ammessi dalle Linee Guida regionali, e dalle disposizioni del presente avviso. Altresì, dovranno essere indicati nel dettaglio la presenza, durata e contenuti dei moduli obbligatori relativi a Sicurezza, prevenzione ed igiene sul lavoro (almeno 20 ore per singola annualità) e del modulo di Informatica e competenze digitali (almeno 30 ore per singola annualità), oltre ad eventuali moduli didattici dedicati a principi orizzontali e priorità trasversali. Il Soggetto realizzatore può prevedere, altresì, moduli o unità formative dedicate a contenuti specifici coerenti con le competenze richieste per la Qualifica professionale in esito al corso (ad esempio, formazione per il sistema HACCP, etc.).

5. Le ore da destinare agli esami finali non concorrono a formare il monte ore corso.

6. Per le attività svolte presso l'istituzione formativa, i corsi dovranno essere calendarizzati in orario antimeridiano con almeno cinque ore di lezioni in aula previste prima delle ore 13:30. Nel rispetto di tale disposizione, il Soggetto realizzatore predisporrà i calendari considerando in via prioritaria le esigenze dell'utenza connesse ai trasporti locali.

7. Le proposte progettuali dei corsi devono prevedere l'impiego di docenti secondo gli standard prescritti dalle Linee guida regionali vigenti. Tali requisiti dovranno essere dettagliati in sede di formulazione della proposta e saranno oggetto di specifica verifica da parte dell'Amministrazione.

8. Una struttura dei percorsi difforme dalle Linee Guida Regionali e dalle indicazioni del presente Avviso determinerà l'impossibilità di attestare le competenze a fine percorso e l'impossibilità di poter procedere all'esame finale. Pertanto, il Soggetto realizzatore ha la piena responsabilità nei confronti degli allievi della non validità formativa del percorso formativo e di ogni atto conseguente che ne dovesse derivare. Nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Amministrazione regionale.

9. L'Amministrazione intende promuovere la partecipazione attiva delle imprese nella progettazione dei percorsi triennali IeFP per il conseguimento della Qualifica professionale, sia con riferimento alla co-progettazione dei percorsi/piani formativi individuali che con riferimento ai processi formativi, quale condizione per una maggiore rispondenza ai processi di trasformazione economica e una migliore occupabilità degli allievi.

10. Per l'erogazione del percorso il Soggetto realizzatore dovrà adottare metodologie idonee al coinvolgimento attivo degli allievi e realizzazioni di supporto ed orientamento finalizzate al buon esito dei percorsi e all'inserimento lavorativo. Sarà considerato elemento di qualificazione dei corsi l'adozione di metodologie didattiche attive, anche con utilizzo di strumentazione didattica tecnologica. Tali metodologie didattiche hanno l'obiettivo di coinvolgere ed interessare l'allievo per fornirgli le competenze di base, professionali e trasversali necessarie per una formazione completa sotto il profilo sociale e lavorativo, nonché coerente con le esigenze di flessibilità richieste dal mercato del lavoro.

7.1 Sistema duale - Indicazioni per la formulazione della proposta progettuale

1. I percorsi proposti si inseriscono nel Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC) che costituisce il quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e

qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e, in particolare, per le misure contenute nelle iniziative di riforma e investimento varate dal Governo nazionale con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito della Missione 5 - Componente 1 – Investimento 1.4 Sistema Duale (SD) che promuove l'acquisizione di nuove competenze da parte dei giovani, favorendo il matching tra il sistema dell'istruzione e della formazione e il mercato del lavoro attraverso il potenziamento delle misure di alternanza e segnatamente del contratto di apprendistato duale.

Il sistema duale prevede l'alternanza tra periodi di apprendimento teorico e periodi di apprendimento pratico attraverso le metodologie previste dalle Linee guida PNRR. Le metodologie didattiche devono favorire modalità di apprendimento modulari e flessibili, in modo da consentire un collegamento metodico e sistematico tra la formazione teorica e l'esperienza pratica.

2. Nella progettazione dei percorsi è, dunque, necessario valorizzare sia la componente di applicazione pratica prescelta, al fine di strutturare un'offerta formativa/professionale improntata sull'esperienza in azienda finalizzata ad agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, sia quella di formazione teorica. La formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

- **ALTERNANZA SIMULATA**, da prevedere nel corso della prima annualità, che consiste in percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà, ecc) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Le attività di Alternanza simulata, che possono concorrere anche ad integrare, nel limite massimo del 20% annuale, i percorsi in Alternanza rafforzata, possono costituire un prezioso supporto didattico per le tematiche trasversali di grande importanza per il duale, quali la formazione e cultura della sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale di impresa e le competenze di imprenditorialità.

Gli standard in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo dell'Alternanza Simulata prevedono un monte ore tra il 15% e il 25% del percorso della prima annualità di leFP (1.056 ore);

- **ALTERNANZA RAFFORZATA**, da prevedere nel corso della seconda e terza annualità, consiste in percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni. Le esperienze di alternanza scuola-lavoro si riferiscono ai "periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro" (D. Lgs. 77/2005, art.4, c.1) e costituiscono una metodologia particolarmente efficace ai fini dell'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. L'impresa assume un ruolo fondamentale e il percorso formativo viene realizzato in collaborazione con la stessa, offrendo quindi un apprendimento in esperienza lavorativa che, a differenza dell'apprendistato, non costituisce però, in alcun modo, un rapporto di lavoro. Tali percorsi sono progettati ed attuati sulla base di apposite convenzioni (a titolo gratuito) stipulate tra l'Organismo formativo e l'impresa.

Gli standard in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo dell'Alternanza Rafforzata prevedono un monte ore tra il 30% e il 50% del percorso di seconda e terza

annualità IeFP (1.056 ore) a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di ALTERNANZA SIMULATA.

In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 195/2017 gli allievi impegnati in Alternanza rafforzata devono essere accolti in ambienti di formazione adeguati e sicuri che favoriscano la crescita della persona e coerenti con l'indirizzo di studio.

In tale contesto gli allievi dovranno essere supportati da Tutor aziendali in rapporto al rischio delle attività svolte, nello specifico:

- n. 5 allievi per ogni Tutor aziendale per attività ad alto rischio;
 - n. 8 allievi per ogni Tutor aziendale per attività a medio rischio;
 - n. 12 allievi per ogni Tutor aziendale per attività a basso rischio.
- APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO (art.43 D.lgs. 81/2015), da prevedere nel corso della seconda e terza annualità, consiste in un vero e proprio contratto di lavoro che integra organicamente formazione e lavoro e deve rispettare le percentuali massime di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 81/2015 e Decreto interministeriale 12/10/2015 che ne definisce gli standard formativi. Il Decreto prevede che la formazione esterna, presso l'istituzione formativa a cui lo studente è iscritto, non possa superare il 60% dell'orario ordinamentale per la seconda annualità e il 50% dell'orario ordinamentale per la terza annualità. Come disposto anche dalle Linee Guida regionali vigenti, dunque, le ore di formazione interna all'impresa non possono essere programmate in misura inferiore al 40% dell'orario ordinamentale della seconda annualità e al 50% dell'orario ordinamentale della terza annualità, come previsto dalle Linee Guida regionali vigenti. L'attivazione del contratto di apprendistato avviene, ai sensi dell'art.1 punto 1.3 dell'Allegato A sub.1 sezione 1 del D.A. 3082 del 20/06/2016, attraverso la sottoscrizione tra Datore di lavoro ed Ente di Formazione, del Protocollo (allegato 1 di cui al DM 12/10/2015 come integrato dalla Circolare del MLPS n. 12 del 06/06/2022 e relativi allegati) che definisce compiti e responsabilità di ciascuna delle due parti e del Piano Formativo Individuale (allegato 1a di cui al DM 12/10/2015 come integrato dalla Circolare del MLPS n. 12 del 06/06/2022 e relativi allegati) che descrive il contenuto, le modalità di attuazione e la durata dei periodi di formazione interna ed esterna, rispettivamente, presso la sede del datore e presso l'Ente di Formazione (allegato 1a - Decreto interministeriale del 12/10/2015). Ai sensi dell'art.3 del DM 12/10/2015, l'azienda deve possedere strutture e risorse adeguate alla formazione interna consistenti in:
 - capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
 - capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale adeguata allo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
 - capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di formazione e di accompagnamento dell'apprendista, come definiti all'art. 7 dello stesso decreto.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo definito nel Documento di Programmazione regionale PNRR Sistema Duale della Regione Siciliana inerente all'attivazione di almeno n.108 contratti di apprendistato per il conseguimento della Qualifica professionale, il Soggetto realizzatore, dovrà obbligatoriamente attivare, all'interno dei corsi realizzati, un numero minimo di contratti di apprendistato di I livello secondo quanto definito nella seguente tabella:

N. dicorsi finanziati ad ogni singolo Ente in riferimento alla III annualità	N. minimi di contratti di apprendistato da attivare da parte di ciascun Ente
da 1 a 10	Nessun obbligo di attivare contratti di apprendistato di I livello
maggiore di 10	n. contratti di apprendistato complessivamente pari almeno al n. di corsi di III annualità finanziati

A seguito del mancato raggiungimento del numero minimo di contratti di apprendistato da attivare, di cui alla tabella sopra riportata, è prevista una riduzione del finanziamento come previsto nella Sezione 13.1.2.

3. Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa del Soggetto realizzatore, dovrà essere prevista la figura del Tutor formativo del Soggetto realizzatore con un impegno non inferiore al 30% delle ore di aula e al 100% delle ore di alternanza rafforzata/formazione interna in apprendistato, in ragione del ruolo chiave di raccordo con l'impresa partner e di facilitatore dei processi di apprendimento, integrazione e riduzione del disagio. Il tutor aziendale, nominato dal Datore di lavoro/Legale rappresentante dell'impresa ospitante, dovrà assicurare l'impegno per il 100% delle ore di alternanza rafforzata/formazione interna in apprendistato.

Sezione 8 (PNRR 10) - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

1. La presentazione delle domande è riferita alle proposte progettuali relative ai percorsi triennali leFP per il conseguimento della Qualifica professionale per il ciclo formativo 2024-2027, da realizzarsi presso le sedi corsuali accreditate per la macrotipologia A nell'ambito del territorio della Regione Siciliana. Il Soggetto realizzatore dovrà dichiarare che la sede di erogazione è dotata di idoneo laboratorio professionalizzante coerente con la figura leFP (Profilo e indirizzo) oggetto del percorso (in caso di percorso articolato, coerenti con le 2 figure leFP).

2. L'ufficio di riferimento ai fini dell'Avviso è il Servizio 2 – Programmazione e gestione interventi di istruzione e obbligo scolastico del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana, Viale Regione Siciliana n. 33 – 90129 - Palermo.

3. Dovrà essere presentata una domanda per ogni singola proposta formativa, inerente all'intero ciclo formativo 2024-2027. Il Titolo della proposta dovrà essere formulato indicando la Linea (A-B-C) relativa al Catalogo dell'Offerta formativa di cui al D.A. n.12/Gab del 21/03/2024 (in caso di percorsi previsti sia nella Linea A che nella Linea B, indicare Linea A/B), la Figura professionale di riferimento (Profilo e indirizzo), la sezione e il Comune della sede corso (es. Operatore elettrico - Installazione / manutenzione di impianti elettrici civili - 1° sez. A – Palermo).

4. Al fine della partecipazione all'Avviso, i Soggetti realizzatori dovranno trasmettere l'istanza e i relativi allegati avvalendosi esclusivamente della specifica procedura informatica. La procedura informatica sarà resa disponibile per la compilazione per un totale di giorni 20 consecutivi solari, a partire dalla data di apertura della stessa. L'indirizzo della piattaforma e la data di apertura della procedura informatica saranno resi noti con apposito Comunicato pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito www.sicilia-fse.it. Decorso il termine previsto di 20 giorni non sarà più possibile presentare istanze. Il Soggetto realizzatore potrà presentare le istanze accedendo al

Sistema Informativo esclusivamente tramite SPID con una delle utenze autorizzate sul sistema S.Ac. (Sistema Accreditamento Regione Siciliana). Potranno essere autorizzati all'inserimento delle istanze, oltre al Legale rappresentante, gli operatori dell'Ente che dovranno essere individuati in fase di presentazione dell'istanza quali soggetti abilitati alla compilazione della progettazione. La procedura informatica di presentazione delle istanze permette al Soggetto realizzatore di inserire e salvare le informazioni richieste dall'Avviso e verificare la correttezza dei dati inseriti. Una volta completata la procedura di inserimento dei dati, verificata la completezza e correttezza degli stessi, il Soggetto realizzatore dovrà obbligatoriamente convalidare i dati che saranno **confermati** su tale sistema e daranno luogo automaticamente agli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1 – Richiesta di finanziamento
- Allegato 2 – Formulario
- Allegato 3 – Piano finanziario
- Allegato 4 – Patto di integrità
- Allegato 5 – Informativa Privacy
- Allegato 6 – Dichiarazione rispetto principi PNRR
- Allegato 7 – Dichiarazione titolare effettivo Ente privato

I fac-simile di tali documenti saranno disponibili esclusivamente sul sistema informatico di presentazione.

A seguito di conferma da parte del Soggetto realizzatore, gli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 scaricabili (download) in formato elettronico non modificabile (.pdf), a pena di irricevibilità, dovranno essere trasmessi attraverso lo SPID dal legale rappresentante nel sistema informatico medesimo.

Oltre agli Allegati 1,2,3,4,5,6 e 7 che verranno generati dalla piattaforma una volta inseriti e confermati tutti i dati richiesti, è necessaria, nelle modalità e tempistiche previste dall'Avviso, la compilazione dei seguenti allegati:

- Allegato A - Domanda iscrizione allievi (o, in alternativa, iscrizione SIDI sottoscritta dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale) corredata da Documento d'identità e codice fiscale del genitore e dell'allievo
- Allegato B - Convenzione Istituzione formativa (Ente di formazione) – Impresa (Alternanza rafforzata)
- Allegato C - Progetto Formativo Individuale(Alternanza rafforzata)
- Allegato D – Protocollo Istituzione formativa (Ente di formazione) – Impresa (Nel caso di attivazione di percorsi in apprendistato di I livello)
- Allegato E – Piano Formativo individuale (Nel caso di attivazione di percorsi in apprendistato di I livello)
- Allegato F – Schema di polizza fideiussoria

La mancata compilazione di uno soltanto degli allegati obbligatori Allegato 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 invaliderà la procedura di partecipazione.

È altresì obbligatorio l'inserimento in piattaforma degli allegati A(o, in alternativa, iscrizione SIDI sottoscritta dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale) corredata da Documento d'identità e codice fiscale del genitore e dell'allievo, secondo quanto previsto alla Sezione 6). Gli allegati B e C (D ed E nel caso di Contratti di apprendistato) dovranno essere allegati in fase di presentazione dell'istanza per la seconda e terza annualità, secondo le finestre temporali previste nella presente Sezione.

Al termine della procedura di consolidamento da parte del Legale rappresentante, il sistema informatico rilascerà la ricevuta di avvenuta presentazione della richiesta, riportante data e ora di completamento della procedura di invio, che ha valore di attestazione di presentazione.

Eseguita la procedura di convalida, non si potrà più apportare alcuna modifica in quanto la procedura è da ritenersi conclusa. Entro i termini di presentazione è consentito di riaprire l'istanza e apportare eventuali modifiche, fermo restando che il mancato completamento della procedura di presentazione entro la scadenza dei termini di presentazione determinerà il mancato invio della domanda.

5. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disagi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal Soggetto realizzatore.

6. Fermo restando quanto sopra, saranno considerate inammissibili le istanze pervenute con modalità diverse dalla procedura sopra descritta.

7. Il controllo del corretto inserimento dei dati in fase di presentazione, di quanto riportato negli allegati generati e confermati tramite procedura informatica e del corretto caricamento di tutta la documentazione e del consolidamento dell'istanza è nella esclusiva responsabilità del Soggetto realizzatore. Eventuali difformità, dimenticanze o errata associazione in fase di compilazione, non potrà essere motivo di successiva rettifica o di eccezione a qualunque titolo.

8. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati, dovranno essere inoltrate al Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, all'attenzione del Servizio 2 – Programmazione e gestione interventi di istruzione e obbligo scolastico, entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione, all'indirizzo PEC del Dipartimento dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Servizio 2 – Avviso – Richiesta chiarimenti. Le risposte saranno inserite all'interno delle FAQ che verranno pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale di competenza all'indirizzo www.regione.sicilia.it e sul sito internet www.sicilia-fse.it alla sezione BandieAvvisi.

9. La proposta dovrà contenere l'articolazione del percorso suddivisa per le tre annualità del ciclo triennale 2024-2027.

Per la seconda annualità 2025/2026, a partire dal **10 luglio 2025** e fino al **10 agosto 2025**, ciascun Ente dovrà trasmettere, tramite procedura telematica, l'elenco allievi aggiornato (II annualità), unitamente alla copia del verbale di scrutinio finale della I annualità 2024/2025, dal quale dovrà risultare l'elenco allievi, con relativi codici fiscali, ed il relativo esito (almeno 12 allievi della classe dovranno provenire dallo stesso gruppo-classe della prima annualità a.f. 2024/2025). Inoltre, dovranno essere trasmessi tramite procedura telematica Convenzioni e Progetti formativi individuali secondo i format allegati B e C. Gli allievi provenienti dalla I annualità in continuità di percorso, considerato che l'iscrizione è relativa al percorso triennale, proseguiranno il percorso leFP nell'annualità successiva. Per gli allievi che verranno inseriti sarà necessario allegare, tramite procedura telematica, i documenti di cui alla Sezione 6.1 eventualmente integrati dal nulla osta e/o documentazione necessaria alla verifica dei requisiti.

Per la terza annualità 2026/2027, a partire dal **10 luglio 2026** e fino al **10 agosto 2026**, ciascun Ente dovrà trasmettere, tramite procedura telematica, l'elenco allievi aggiornato (III annualità), unitamente alla copia del verbale di scrutinio finale della II annualità 2025/2026, dal quale dovrà risultare l'elenco allievi, con relativi codici fiscali, ed il relativo esito (almeno 10 allievi della classe dovranno provenire dallo stesso gruppo-classe della seconda annualità a.f. 2025/2026). Gli allievi provenienti dalla II annualità in continuità di percorso, considerato che l'iscrizione è relativa al percorso triennale, proseguiranno il percorso leFP nell'annualità successiva. Per gli allievi che verranno inseriti sarà necessario allegare, attraverso apposita procedura telematica, i documenti di cui alla Sezione 6.1 eventualmente integrati dal nulla osta e/o documentazione necessaria alla verifica dei requisiti.

Per le II e III annualità, in merito agli apprendisti dovranno essere trasmessi, altresì, il Protocollo, il Piano formativo individuale, secondo gli allegati D ed E, e l'Unilav, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Sezione 9 (PNRR 7-11) – Attività istruttoria. Ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle proposte

1. Ai fini della selezione delle proposte il presente Avviso ricorre ad una procedura valutativa a graduatoria.
2. La verifica di ricevibilità e di ammissibilità delle proposte viene eseguita a cura del Servizio 2 - Programmazione e gestione interventi di istruzione e di obbligo scolastico del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.
3. Le istanze istruite positivamente saranno ammesse alla fase di valutazione di merito che sarà effettuata nel rispetto dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 9.2.
4. Nella fase di istruttoria e valutazione possono essere richiesti chiarimenti ai Soggetti realizzatori viene assicurata la partecipazione al procedimento. Non possono essere integrati elementi rilevanti per la valutazione.

9.1. Ricevibilità e ammissibilità.

1. Le proposte progettuali sono ritenute **non ricevibili**, e quindi non ammesse alla successiva fase di istruttoria di ammissibilità, se:
 - presentate oltre i termini previsti nella Sezione 8;
 - pervenute con modalità diverse da quelle previste dall'Avviso, ovvero non presentate tramite il sistema informativo indicato dall'Avviso;
 - non confermate, ai sensi della procedura di cui alla precedente Sezione 8, e quindi con allegati generati dalla piattaforma informatica non riportanti la dicitura "CONFERMATA";
 - non trasmesse attraverso lo SPID del legale rappresentante con le modalità indicate (Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7);
 - non corredate da uno o più allegati o documentazione obbligatoria prevista dall'Avviso;
 - gli allegati dovessero risultare non conformi ai dati presenti sul sistema informativo, o riportare correzioni o abrasioni, anche accidentali, del contenuto.
2. L'esito negativo anche di uno solo dei controlli sopra elencati determina l'irricevibilità dell'istanza.
3. Al termine della fase di ricevibilità, l'istanza sarà considerata ricevibile e, quindi, ammessa alla successiva fase di istruttoria di ammissibilità, o irricevibile ovvero archiviata a seguito di notifica al soggetto interessato.
4. Le proposte progettuali sono ritenute **non ammissibili** alla valutazione, se:
 - non riferite ad un solo percorso triennale e non riferite all'intero ciclo formativo 2024-2027;
 - presentate da parte di soggetti non aventi i requisiti previsti alla precedente Sezione 5;
 - non conformi per destinatari e requisiti di composizione della classe secondo quanto previsto alla precedente Sezione 6;
 - non corredate dalla documentazione prevista nella Sezione 6.1;
 - non corredate dall'elenco degli allievi effettivamente iscritti completo di generalità e codice fiscale, Figura professionale (Profilo e indirizzo) della Qualifica professionale da conseguire, Enti/Scuole in subordine (Subordine 1 e Subordine 2);
 - non contenenti l'assunzione degli impegni previsti nella domanda di finanziamento;
 - non riferite alla tipologia formativa IeFP oggetto dell'avviso o in contrasto con le specifiche

normative di settore leFP, comprese le disposizioni di cui alle Linee guida regionali (e quindi non eleggibile).

5. L'esito negativo anche di uno solo dei controlli sopra elencati determina l'inammissibilità dell'istanza.
6. A conclusione della fase di istruttoria di ammissibilità, l'istanza sarà considerata ammissibile e, quindi, ammessa alla successiva fase di valutazione di merito, o inammissibile e ne verrà notificato l'esito al soggetto interessato.
7. Come disciplinato dall'art.6 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., dagli articoli dal 94 al 98 - Capo II del D. Lgs. n.36/2023 e dalla L.R. n.7/2019, eventuali carenze relative ad elementi formali delle proposte potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.
8. L'Amministrazione potrà in tale fase espletare dei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai soggetti che hanno presentato la domanda e in caso di false dichiarazioni la domanda sarà valutata irrevocabilmente come irricevibile o non ammissibile.
9. Completata l'istruttoria suddetta, il Servizio competente di cui sopra dà comunicazione sulle cause di irricevibilità/inammissibilità a mezzo PEC ai soggetti che hanno presentato la domanda, concedendo un termine perentorio di **10**giorni per presentare le eventuali controdeduzioni.
10. In attesa delle osservazioni inerenti alle eventuali proposte progettuali non ammissibili la Commissione di valutazione può procedere alla valutazione tecnica delle proposte progettuali presentate dai soggetti ammessi.
11. Completata la verifica di ammissibilità, le proposte ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione tecnica di merito, che verrà affidata ad una Commissione interna, nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze.

9.2 Valutazione tecnica delle proposte progettuali

1. La valutazione di merito delle proposte progettuali ammesse viene effettuata tenendo conto dei criteri di selezione vigenti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza e dei principi caratterizzanti il PNRR e il PR FSE+ 2021-2027, come da tabella seguente:

Criteri di valutazione	Indicatore	Punteggio massimo
A) Coerenza e qualità progettuale (qualità, coerenza esterna e interna) (Max 60 punti)	A.1 Qualità, completezza e coerenza del progetto (coerenza con la strategia del PR FSE+ e del PNRR, congruenza analisi di contesto e obiettivi formativi, contenuti, modalità formative ed elementi di innovazione a supporto del successo formativo, collegamenti con il mondo del lavoro, chiarezza espositiva in merito agli obiettivi e risultati attesi, univocità e pertinenza delle informazioni fornite nel progetto).	20
	A.2 Composizione e qualità della rete partenariale in riferimento alle imprese. Partecipazione delle imprese ai percorsi formativi per la qualificazione dei percorsi duali in alternanza/apprendistato, resa evidente da Accordi con Associazioni di categoria, Consorzi o	15

	Retidi imprese per promuovere l'analisi dei fabbisogni formativi e la co-progettazione dei contenuti specifici per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali del settore di riferimento.	
	A.3 Azioni di orientamento in itinere e in uscita per favorire la prosecuzione degli studi e l'accesso al mondo del lavoro.	10
	A.4 Elementi di innovazione realizzati con attività aggiuntive accessorie volte all'innalzamento delle competenze degli allievi e della qualità del corso chiaramente indicate nella proposta progettuale, anche con riferimento ai processi di transizione verde, energetica e digitale connesse alla Figura di Operatore oggetto del percorso.	15
B) Contributo al perseguimento dei principi orizzontali del PR Sicilia FSE+ e del PNRR della parità di genere, pari opportunità e non discriminazione e accesso alle persone con disabilità (Max 20 punti)	B.1 Coerenza della proposta con i principi orizzontali del PR FSE+ e del PNRR, volti a promuovere e sostenere i principi di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, nei contenuti formativi del corso (presenza di moduli o unità formative specifiche di almeno 15 ore per ogni annualità).	10
	B.2 Presenza di azioni ed interventi specifici rivolti agli allievi che attuino concretamente i principi di pari opportunità e non discriminazione, comprese quelle a supporto degli allievi con disabilità o in condizioni di svantaggio.	10
C) Coerenza con il principio orizzontale del PR Sicilia FSE + e del PNRR di sviluppo sostenibile (Max 10 punti)	C.1 Presenza e coerenza di contenuti formativi (unità didattiche/moduli, azioni) specifici nelle tematiche green e della transizione ecologica, sulla sostenibilità ambientale ed obiettivi climatici (almeno 20 ore per ogni annualità).	10
Criterio premiale (max 10 punti)	D.1 Coerenza del profilo professionale con quanto indicato nel D.A n. 12/Gab del 21/03/2024 (Linea C) e con le sfide della Politica di coesione 2021/2027 nell'ambito delle filiere della transizione verde ed energetica (Figure di Operatore leFP coerenti).	10
Max 100 punti	TOTALE	100

2. Si precisa che, nel caso in cui la proposta non contenga le informazioni richieste o le specifiche sezioni della domanda risultino prive dei dati essenziali per la valutazione, il punteggio assegnato sarà pari a zero.

3. L'attribuzione dei singoli punteggi verrà effettuata secondo le modalità di seguito indicate.

A.1 Qualità, completezza e coerenza del progetto.

I punteggi relativi a questo indicatore saranno assegnati formulando un giudizio in merito ai contenuti della proposta, alla sua coerenza interna ed esterna, completezza, pertinenza delle informazioni e chiarezza espositiva, organizzazione e modalità attuative del percorso formativo, grado di rispondenza e collegamento con i fabbisogni del sistema economico-produttivo coerente alla Figura leFP. Verranno, pertanto, valutati, laddove pertinenti, i seguenti elementi:

- coerenza con la strategia delPNRR e PR FSE + 2021-2027, congruenza analisi di contesto ed obiettivi formativi, contenuti, modalità formative, attività volte al rafforzamento delle competenze in esito e trasversali, elementi di innovazione a supporto del successo formativo, collegamenti con il mondo del lavoro, chiarezza espositiva, univocità e pertinenza delle informazioni fornite nel progetto.
- coerenza con la strategia del PNRR e PR FSE + 2021-2027, congruenza analisi di contesto e fabbisogni formativi e professionali, con particolare riguardo alle misure di accompagnamento che si intendono adottare per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- contenuti formativi e metodologie didattiche innovative;
- presenza di esperienze di tipo laboratoriale/esperienziale orientate all'innovazione;
- qualità ed efficacia delle attività di alternanza simulata/rafforzata/formazione interna in apprendistato e collegamenti con l'ambito professionale e di occupabilità specifico.

Sarà valutata la chiarezza espositiva, completezza ed univocità delle informazioni fornite nel progetto e la loro attinenza diretta al percorso progettato. Dovranno essere evitate e costituiscono elemento di non qualificazione della proposta informazioni generiche non contestualizzate rispetto alla proposta, ai suoi destinatari ed al contesto economico ed occupazionale di riferimento.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

Scala di giudizio	Punteggio
Ottimo	20
Buona	15
Discreta	10
Sufficiente	5
Insufficiente o mancata compilazione di informazioni pertinenti	0

A.2 Composizione e qualità della rete partenariale in riferimento alle imprese.

Partecipazione delle imprese ai percorsi formativi per la qualificazione dei percorsi duali in alternanza/apprendistato, resa evidente da Accordi con Associazioni di categoria, Consorzi o Reti di imprese per promuovere l'analisi dei fabbisogni formativi e la co-progettazione dei contenuti specifici per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali del settore di riferimento.

Il punteggio relativo all'indicatore terrà conto della presenza di un Accordo formalizzato tra il Soggetto realizzatore e Associazioni di categoria, Consorzi o Reti di imprese.

Presenza di Accordi	Punteggio
Accordi formali sottoscritti con Associazioni di categoria, Consorzi o Reti di imprese per promuovere l'analisi dei fabbisogni formativi e la co-progettazione dei contenuti specifici per lo sviluppo delle competenze	SI = 15 punti NO = 0 punti

tecnico-professionali del settore di riferimento.	
---	--

A.3 Azioni di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Il punteggio relativo all'indicatore terrà conto delle attività di orientamento in itinere e in uscita per favorire la prosecuzione degli studi e l'accesso al mondo del lavoro, comprese quelle realizzate in collaborazione con Scuole, Agenzie per il lavoro o imprese di settore. In particolare:

- moduli di orientamento, bilancio delle competenze e spendibilità della professione, in linea con la Figura professionale di Operatore da conseguire;
- azioni di orientamento in itinere e/o accompagnamento al lavoro per l'attivazione di contratti di apprendistato di I livello;
- azioni di orientamento in uscita e/o accompagnamento al lavoro e/o all'autoimpiego.

Le azioni di orientamento, accompagnamento al lavoro e all'autoimpiego possono essere svolte nell'ambito dell'Alternanza simulata, anche all'interno del monte ore massimo del 20% dell'Alternanza rafforzata. L'assegnazione del punteggio, nel limite massimo di punti 10, avverrà come di seguito indicato:

Interventi di orientamento e accompagnamento al lavoro	Punteggio
Almeno 1 azione di orientamento in uscita e/o accompagnamento al lavoro e/o all'autoimpiego (almeno 6 ore) da svolgere nella terza annualità, almeno 1 azione di orientamento in itinere e/o accompagnamento al lavoro per l'attivazione di contratti di apprendistato di I livello (almeno 6 ore) per ogni annualità e 1 modulo di orientamento, bilancio delle competenze e spendibilità della professione (almeno 16 ore) da svolgere per ogni annualità.	10
Almeno 1 azione di orientamento in itinere e/o accompagnamento al lavoro per l'attivazione di contratti di apprendistato di I livello (almeno 6 ore) da svolgere per ogni annualità e 1 modulo di orientamento, bilancio delle competenze e spendibilità della professione (almeno 16 ore) da svolgere per ogni annualità.	6
Modulo di orientamento, bilancio delle competenze e spendibilità della professione (almeno 16 ore) da svolgere per ogni annualità.	3
Nessuna attività di orientamento e accompagnamento al lavoro.	0

A.4. Elementi di innovazione realizzati con attività accessorie

Il punteggio relativo all'indicatore terrà conto degli elementi di innovazione realizzati con attività aggiuntive accessorie volte all'innalzamento delle competenze degli allievi e della qualità del corso chiaramente indicate nella proposta progettuale, anche con riferimento ai processi di transizione verde, energetica e digitale connesse alla Figura di Operatore oggetto del percorso, comprovate dal rilascio di attestazione (quali, a titolo esemplificativo, attività formative specialistiche di settore presso operatori specializzati, seminari o giornate-studio con la partecipazione di esperti delle imprese finalizzati ad accrescere le competenze degli allievi su tematiche o aspetti specifici della filiera a cui si riferisce la Figura professionale, certificazioni linguistiche o informatiche riconosciute a livello europeo, ecc.). L'assegnazione del punteggio, nel limite massimo di punti 15, avverrà come di seguito indicato:

Attività accessorie	Punteggio
Presenza qualificata (3 o più attività accessorie)	15
Presenza discreta (2 attività accessorie)	10
Presenza sufficiente (1 attività accessoria)	5
Nessuna presenza	0

B. Contributo al perseguimento dei principi orizzontali del PR Sicilia FSE+ e del PNRR della parità di genere, delle pari opportunità e non discriminazione e dell'accesso alle persone con disabilità

Con questo indicatore si vuole tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di promuovere e favorire la parità di genere, le pari opportunità e contrastare ogni forma di discriminazione, sia con riferimento ai contenuti del corso che con riferimento ad azioni specifiche volte a supportare gli allievi con disabilità o in condizioni di svantaggio.

A tal fine, il punteggio (max 20 punti) sarà assegnato sulla base dei contenuti e degli interventi specifici previsti nella proposta come di seguito indicato:

Interventi previsti	Punteggio
B.1 Coerenza della proposta con i principi orizzontali del PNRR e PR FSE+ 2021-2027, volti a promuovere e sostenere i principi di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione, nei contenuti formativi del corso misurata dalla presenza di moduli o unità formative specifiche di almeno 15 ore per ogni annualità.	SI = 10 punti NO = 0 punti
B.2 Presenza di azioni e interventi specifici rivolti agli allievi che attuino concretamente i principi di pari opportunità e non discriminazione, comprese quelle a supporto degli allievi con disabilità o in condizioni di svantaggio realizzate con il coinvolgimento di specialisti o del Terzo settore. Le azioni potranno essere considerate solo se coinvolgono direttamente gli allievi e sono descritte con chiarezza ed univocità.	SI = 10 punti NO = 0 punti

C. Coerenza con il principio orizzontale del PNRR e del PR FSE + 2021-2027 di sviluppo sostenibile ambientale e sociale

L'indicatore terrà conto delle attività previste nel progetto finalizzate a minimizzare gli impatti ambientali ed a diffondere una coscienza/conoscenza tra gli allievi rispetto al tema della sostenibilità ambientale e sociale, coerenti con i contenuti del corso ed il profilo professionale formato (Figura di Tecnico leFP), secondo la seguente griglia:

Interventi previsti	Punteggio
C.1 Presenza e coerenza di contenuti formativi (unità didattiche/moduli, azioni) specifici nelle tematiche green e della transizione ecologica, sulla sostenibilità ambientale ed obiettivi climatici (almeno 20 ore per ogni annualità).	SI = 10 punti NO = 0 punti

D.1 Criterio premiale. Coerenza del profilo professionale con quanto indicato nel D.A n. 12/Gab del 21/03/2024 (Linea C) e con le sfide della Politica di coesione 2021/2027 nell'ambito delle filiere della transizione verde ed energetica (Figure di Operatore leFP coerenti).

Il punteggio di questo indicatore è determinato in funzione della coerenza del profilo professionale con quanto indicato nel D.A n. 12/Gab del 21/03/2024 (Linea C) e con le sfide della Politica di coesione 2021/2027 nell'ambito delle filiere della transizione verde ed energetica (Figure di Operatore leFP coerenti). Il punteggio (10 punti) sarà assegnato per i corsi, anche articolati, con almeno una Figura di Operatore leFP che rientri tra quelle di seguito elencate:

Profilo professionale	Punteggio
Operatore agricolo	SI = 10 NO = 0
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	
Operatore ai servizi di impresa	
Operazione ai servizi di vendita	
Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei	
Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	
Operatore del legno	
Operatore del mare e delle acque interne	
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili e per la casa	
Operatore delle calzature	
Operatore delle produzioni chimiche	
Operatore delle produzioni tessili	
Operatore edile	
Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale	
Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni dadiporto	

Precisazioni

Nella tabella sotto riportata, si indicano le modalità generali che saranno utilizzate per determinare le scale di giudizio ove previste (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente/inadeguato, nullo/mancata o non pertinente compilazione).

Scala di giudizio	Descrizione
Ottimo	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
Buono	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
Discreto	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti diversi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono alcune questioni per cui mancano dettagli.
Sufficiente	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.

Insufficiente o mancata compilazione di informazioni pertinenti	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (mancata compilazione o compilazione non pertinente) o sono affrontati marginalmente e non possono essere valutati. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti
---	---

9.3. Approvazione delle graduatorie.

1. Un progetto potrà essere finanziato qualora il punteggio complessivo conseguito non sia inferiore a 60/100. Tale punteggio minimo deve essere raggiunto su almeno due macrocriteri. I criteri premiali non contribuiscono al raggiungimento della soglia minima di 60 punti.
 2. La graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai progetti valutati. In caso di parità di punteggio, qualora non vi siano risorse sufficienti a finanziare i progetti aventi identico punteggio, sarà finanziato il progetto che ha ottenuto un punteggio più alto con riferimento al criterio relativo alla qualità progettuale. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.
 3. L'Amministrazione procederà al controllo, ai sensi di legge, delle autodichiarazioni prodotte.
 4. Il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, a conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità e valutazione di merito, predisporrà la graduatoria composta dagli elenchi come di seguito indicati:
 - Istanze irricevibili o inammissibili a valutazione;
 - Istanze ammesse a finanziamento;
 - Istanze ammissibili a finanziamento ma non finanziate per mancanza di risorse (istanze che, avendo superato le fasi istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità e la successiva fase di valutazione tecnica, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria);
 - Istanze escluse dal finanziamento per punteggio insufficiente.
 5. La Commissione tecnica di valutazione, conclusi i lavori, consegna gli atti della procedura al Responsabile del Procedimento che ne verifica la completezza formale e li trasmette al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana.
 6. Gli esiti in via provvisoria della selezione (istruttoria e valutazione) sono approvati dal Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio con apposito Decreto del Dirigente Generale, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it e sul sito internet www.sicilia-fse.it alla sezione Bandi e Avvisi, con cui saranno, altresì, indicati i termini per eventuali osservazioni.
 7. Successivamente, esaminate le eventuali osservazioni pervenute ed espletati i relativi adempimenti, anche con riferimento al positivo riscontro dell'assenza di cause ostative/impeditive in ordine alla normativa vigente, sarà predisposto il Decreto del Dirigente Generale di approvazione della graduatoria definitiva dei percorsi triennali da realizzare per l'intero ciclo formativo 2024-2027 finanziamento.
- L'Amministrazione procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa inerenti alla I annualità (a.f. 2024/2025), unitamente all'approvazione dello schema di Atto di adesione (adeguato in linea con le disposizioni dell'Avviso ed in coerenza con format di Atto d'obbligo e convenzione di cui all'allegato "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR" della Circolare MEF n. 21 del 14/10/2021), che sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it e sul sito internet www.sicilia-fse.it alla sezione Bandi e Avvisi e ne sarà data comunicazione sulla GURS ai fini della notifica ai soggetti risultati beneficiari del finanziamento.

Per la II (a.f. 2025/2026) e III annualità (a.f. 2026/2027), il provvedimento di autorizzazione e l'assunzione degli impegni di spesa in favore dei Soggetti realizzatori è subordinato alla verifica dei requisiti degli allievi iscritti e del numero minimo di composizione della classe di cui al Sezione 6.2 e di quanto disposto nella Sezione 8 Punto 9.

L'Amministrazione si riserva di procedere al finanziamento sotto condizione risolutiva di cui all'art. 92 del D.lgs. 159/2011.

8. Fermo restando quanto previsto al precedente punto 4, nel caso si rendano disponibili risorse a causa di rinunce e/o revoca di corsi finanziati, resta facoltà della Amministrazione decidere o meno di procedere allo scorrimento delle corrispondenti graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento e non finanziati.

9. Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato per ogni singola annualità a seguito di richiesta del legale rappresentante del Soggetto realizzatore, dietro presentazione di fideiussione secondo le modalità previste alla Sezione 11 e 14.2.4. In ogni caso, il trasferimento dell'anticipazione e saldo relativi all'operazione finanziata, da parte del Dipartimento Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio ai Soggetti realizzatori, è condizionato all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia e quant'altro previsto dal Vademecum, oltre che all'effettiva disponibilità di bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario a cui si riferisce l'intervento.

10. Qualora l'esito degli eventuali controlli realizzati dall'Amministrazione, ai sensi di legge, delle autodichiarazioni prodotte dovesse risultare non positivo, si procederà all'immediata revoca del finanziamento concesso e conseguente segnalazione agli Uffici Competenti. Si procederà, altresì, alla revoca nei casi di esito negativo dell'informativa antimafia ex D. Lgs. 159/2011.

Sezione 10 (PNRR 12) - Obblighi del Soggetto realizzatore

1. Il Soggetto realizzatore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi, delle dichiarazioni rese, a pena di decadenza o revoca del finanziamento.

In particolare, il Soggetto realizzatore, si impegna a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per l'Investimento 1.4 "Sistema duale" e assume l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dall'Investimento 1.4 "Sistema duale" e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l'avvio

- tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;
 - mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;
 - applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
 - riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, in ogni comunicazione il Soggetto Attuatore, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
 - rispettare la legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
 - rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo regionale, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale, nella qualità di Soggetto Attuatore, di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
 - garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
 - rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
 - garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di quanto previsto dall'art. 82 Reg. UE 2021/1060, ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
 - facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti realizzatori e le imprese ospitanti;
 - osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la modalità duale;
 - garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR e dell'PR FSE+ siano informati e riconoscano l'origine assicurando la visibilità del

finanziamento dell'Unione europea tramite comunicazione sul suo sito web con una breve descrizione del progetto, utilizzando i loghi istituzionali delle istituzioni coinvolte (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento e del PR FSE+);

- presentare la rendicontazione dei costi connessi all'operazione, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, entro 60 giorni dalla conclusione dello stesso, e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- contribuire al raggiungimento dei Milestone e Target associati alla Misura e fornire, su richiesta dell'Amministrazione regionale, in qualità di Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei Target e Milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti e contribuire al raggiungimento del Target di almeno n. 108 Contratti di apprendistato di I livello secondo quanto previsto dal Documento di Programmazione regionale PNRR Sistema duale - Anno finanziario 2023:

	I annualità 2024/2025			II annualità 2025/2026			III annualità 2026/2027		
	Classi	Percorsi individuali Target	Risorse finanziarie	Classi	Percorsi individuali Target	Risorse finanziarie	Classi	Percorsi individuali Target	Risorse finanziarie
Risorse RRF - PNRR Sistema duale	18	474	€1.844.996,89	0	0	€0,00	0	0	€0,00
Risorse FSE+	312	8.436	€32.821.793,51	330	8.910	€34.666.790,40	330	8.910	€34.666.790,40
Risorse nazionali / regionali	0	0	€0,00	0	0	€0,00	0	0	€0,00
	330	8.910	€34.666.790,40	330	8.910	€34.666.790,40	330	8.910	€34.666.790,40

- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato.
- sottoscrivere e rispettare gli impegni assunti con l'Atto di Adesione che regola i rapporti con l'Amministrazione regionale;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione regionale;
- dare piena attuazione all'intervento così come illustrato nella scheda progetto ammessa a finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal

PNRR, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;

- realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente avviso e nella normativa di riferimento;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare in materia di accreditamento, PNRR, FSE+, ivi incluse le disposizioni riguardanti l'informazione e la pubblicità;
- gestire in proprio (attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazione professionale individuale) le attività previste nella proposta progettuale, eccetto per le deleghe specificatamente concesse dall'Avviso;
- assicurare per lo svolgimento delle attività, l'utilizzo di sedi conformi alla normativa vigente in materia di urbanistica e edilizia, di sicurezza sui luoghi di lavoro e nel rispetto di quanto stabilito dalla regolazione regionale in materia di accreditamento;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale vigente nel settore della formazione professionale previsto dall'art. 15 c. 4 della L. R. 23/2019;
- pubblicizzare, attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione;
- ricorrere a procedura di evidenza pubblica per l'individuazione degli utenti del percorso formativo, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;
- restituire, in caso di eventuali irregolarità accertate a seguito dei controlli, le somme indebitamente percepite. Il recupero di tali somme potrà avvenire anche mediante compensazione.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva Sezione 15.

2. Il Soggetto realizzatore può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta per PEC al seguente indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it.

Sezione 11 - Modalità di erogazione del finanziamento

1. Considerato che le risorse finanziarie erogate con il presente Avviso rientrano nella categoria "Sovvenzioni" come previste dall'art. 53 del Reg. (UE) n.2021/1060, i Soggetti realizzatori sono tenuti a dichiarare che quanto concesso e ricevuto dall'Amministrazione regionale copre, parzialmente o integralmente, i costi diretti ed indiretti sostenuti dal Soggetto realizzatore per la realizzazione del percorso formativo finanziato.

Le risorse finanziarie concesse vengono erogate da parte del Dipartimento dell'Istruzione, Università e del Diritto allo studio in favore del Soggetto realizzatore, per ogni singola annualità ammessa a finanziamento, secondo le seguenti modalità:

- anticipazione, pari al 70% del finanziamento concesso a seguito di:

- presentazione idonea richiesta di anticipazione (cfr. Allegato al Vademecum RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE);
- presentazione di idonea polizza/garanzia fideiussoria a favore del Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, coerente con lo schema di polizza (cfr. Allegato al Vademecum SCHEMA POLIZZA FIDEIUSSORIA) che copra il 70% dell'intero valore della sovvenzione. La polizza/garanzia fideiussoria potrà essere svincolata solo dopo la conclusione della verifica con esito positivo da parte dell'Amministrazione e previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dalla Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del diritto alla Studio;
- avvio dell'attività corsuale del percorso finanziato (cfr. Allegato al Vademecum DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITA');
- verifica del rispetto del numero minimo di allievi destinatari dell'intervento;
- trasmissione Informazioni e dati necessari all'acquisizione del DURC e, ove previsto, delle informazioni antimafia ex D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., inclusi gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul conto;
- presentazione di idoneo documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti;
- presenza sul Sistema informativo FSE 1420 delle DDR comprovanti l'avanzamento delle attività per una percentuale corrispondente alle erogazioni ricevute (anticipazioni – acconti) dall'Amministrazione regionale a valere sui seguenti Avvisi (inseriti nel monitoraggio Sistema Duale extra sistema del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai fini della definizione della Baseline, del Target e dell'Extra-Target): “Avviso PNRR I annualità 2022/2023 - Ciclo formativo 2022/2025” approvato con D.D.G. 1438 del 11/08/2022; “Avviso PNRR II annualità 2023/2024 - Ciclo formativo 2022/2025” approvato con D.D.G. 1438 del 11/08/2022 come integrato con D.D.G. n.1593 del 10/08/2023; “Avviso 5/2023 FSE+ III annualità 2023/2024” approvato con D.D.G. 1569 del 04/08/2023 e “Avviso IV annualità 2023/2024” approvato con D.D.G. 924 del 05/05/2023. Pertanto, l'erogazione dell'anticipazione a valere sul presente Avviso sarà subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione regionale che le DDR relative ai predetti Avvisi, caricate sul sistema informativo SICILIA FSE 1420 dai Soggetti realizzatori, siano in stato “UMC” o “RENDICONTAZIONE”. Quanto sopra occorre per garantire il rispetto delle tempistiche previste dal PNRR, con particolare riferimento all'avanzamento dei parametri quantitativi delle attività (ad esempio, ore/corso, ecc.) previsti dal progetto approvato. Restano fermi gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione previsti dai singoli Avvisi e dal Vademecum vigente.
- saldo finale a conclusione delle attività fino al raggiungimento del costo pubblico ammissibile dell'operazione finanziata, dedotti gli importi già erogati, sulla base del rendiconto finale approvato a seguito di:
 - presentazione di domanda di rimborso finale di cui al vigente Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia;
 - presentazione idonea richiesta di saldo corrispondente alla somma risultante dalla Nota di revisione rilasciata dal Servizio rendicontazione del Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio a seguito dell'esame del

Rendiconto finale presentato con la suddetta domanda di rimborso finale (cfr. Allegato al Vademecum DOMANDA DI RIMBORSO FINALE);

- dichiarazione avvenuta conclusione corso, verbale di ammissione alle annualità successive o all'esame e richiesta commissione per esami finali (per la III annualità);
- documentazione prevista alla Sezione 14.2.4.

L'Amministrazione regionale, a seguito delle verifiche amministrative effettuate e della conseguente comunicazione dell'importo dovuto a saldo a chiusura del progetto finanziato, per il pagamento del saldo dovrà preventivamente acquisire dal Soggetto realizzatore adeguato documento fiscale coerente con le disposizioni vigenti.

Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo si rimanda a quanto previsto dal vigente Manuale delle procedure e Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ Sicilia.

2. L'erogazione dei pagamenti richiesti, con apposito modello, è in ogni caso subordinata a quanto di seguito indicato:

- inserimento sul Sistema Informativo di tutta la documentazione richiesta;
- validazione sul Sistema Informativo dei dati di monitoraggio fisici e finanziari secondo le scadenze previste;
- controlli positivi da parte del servizio competente dell'Amministrazione sulla documentazione controllata (come previsto dall'articolo 7 del Manuale delle Procedure) al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto del progetto approvato e delle condizioni richieste dall'Avviso;
- i documenti giustificativi contabili delle attività realizzate devono contenere il CUP e il CIP oltre che la descrizione del titolo del progetto e delle attività realizzate e dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) vigenti.

Sezione 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato devono assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.; qualora tale obbligo non fosse ottemperato l'art. 6 della richiamata Legge stabilisce le sanzioni amministrative che saranno irrogate ai soggetti coinvolti.

2. Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;
- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, assegno non trasferibile ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione delle seguenti informazioni negli strumenti di pagamento / fatture / documenti giustificativi presentati per la liquidazione delle spese relativi ad ogni transazione:
 - data di fatturazione, estremi del Soggetto realizzatore;
 - elementi identificativi del progetto, indicazione del PNRR e della Missione, Componente, Investimento, Sub-investimento/Misura;
 - indicazione del Codice Unico di Progetto - CUP (ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3) e del Codice Identificativo del Progetto - CIP;
 - indicazione dell'oggetto dell'attività prestata.

Sezione 13 (PNRR 9 -19) - Dimensione finanziaria e parametri di spesa ammissibili

1. In conformità con Regolamento delegato UE 2021/702 (All. IV per l'Italia), le operazioni di cui al presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di Costo Standard (UCS) nazionali previste nelle *Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) della Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvate con Decreto del MLPS del 02/08/2022.

2. I valori delle UCS adottate¹, ai fini della determinazione dell'importo massimo finanziabile, sono:

- Euro 76,8 ora/corso (fascia C);
- Euro 0,84 ora/allievo.

Tali parametri UCS comprendono tutti i costi che il Soggetto realizzatore è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia. La sovvenzione massima relativa ad ogni percorso è determinata con riferimento ad una classe di massimo n. 27 allievi, secondo la seguente formula:

VOCE	TIPOLOGIA UCS	IMPORTO UCS
(A)	UCS ora/corso “Fascia C” * tot. ore corso	€ 76,80* 1056 = € 81.100,80
(B)	(UCS ora/allievo * tot allievi effettivi) *tot ore effettiva presenza/allievo	€ 0,84 * 27 * 1056 = € 23.950,08
(C)	TOTALE COSTO MAX CORSO (A)+(B)	€ 105.050,88

L'importo massimo finanziabile per ciascun corso leFP realizzato nell'ambito del presente Avviso, pertanto, è di € **105.050,88**.

3. Il Soggetto realizzatore è obbligato, altresì, a riconoscere agli allievi un premio finale di Qualifica di € 300,00 (trecento/00) netti, da erogare solo ad avvenuto conseguimento del titolo di Qualifica professionale. Tale indennità forfettaria è intesa quale incentivo (premio) alla conclusione del percorso ed al conseguimento del titolo conclusivo. Per tale premio, il Soggetto realizzatore è comunque tenuto a fornire la quietanza di pagamento per tutti gli allievi che ne hanno diritto e la tracciabilità finanziaria. L'importo corrispondente al premio di Qualifica è compreso nell'importo di finanziamento richiesto ed approvato (entro il limite massimo di cui alla tabella del comma 2) senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale.

4. Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, dovrà essere prevista la figura del Tutor formativo dell'Ente con un impegno non inferiore al 30% delle ore del percorso programmate presso l'istituzione formativa e al 100% delle ore di Alternanza rafforzata/formazione interna in apprendistato. Il Tutor aziendale, indicato dal Soggetto ospitante/Datore di lavoro, dovrà assicurare l'impegno per il 100% delle ore di Alternanza rafforzata/formazione interna in apprendistato.

5. Il reclutamento di personale esterno (docente e non docente), deve essere preceduto dalle procedure di evidenza pubblica in atto contrattualmente e normativamente previste, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 14 dicembre 2019, n. 23, nonché dal contratto collettivo nazionale vigente nel settore della Formazione professionale previsto dall'art.15 della stessa L.R. n.23/2019.

6. Con riferimento all'Investimento 1.4 Sistema duale, è opportuno richiamare l'articolo 10, comma 4, del Decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre

¹ UCS dedicata a “Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale “Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile” (2014IT05M9OP001) e operazioni simili nell'ambito dei POR e PON FSE.

2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267) - che prevede la possibilità di utilizzare le opzioni di costo semplificato nell'ambito del PNRR: "Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE)2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021". Pertanto, nell'ambito del "Documento di Programmazione", ciascuna Regione e Provincia autonoma provvede ad individuare le opzioni di costo semplificate indicando per ciascuna misura le Unità di Costo Standard (di seguito UCS). La Regione Siciliana, in continuità con le scelte operate negli anni precedenti, ha individuato tra quelle proposte nel D.M n. 139 del 02/08/2022 l'UCS nazionale Fascia C.

Per le tipologie di spese finanziabili per la realizzazione degli interventi, ad esempio spese legate all'assunzione e gestione del Personale, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia. A tal proposito si richiamano le disposizioni in materia di costi del Personale stabilite dalle circolari RGS n.4 del 18 gennaio 2022 e n.6 del 24 gennaio 2022, ove e qualora applicabili, fermo restando il rispetto e la applicazione generale dei principi normativi e procedurali di riferimento. Laddove applicabile, l'importo dell'IVA non è incluso nella quantificazione dei costi degli interventi PNRR trasmessa alla Commissione Europea, è però rendicontabile a livello di progetto se e nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito si può far riferimento all'art. 15 c.1 del DPR 22/2018 per i fondi SIE 2014-2020 secondo cui "l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento". Come anche precisato nelle Istruzioni tecniche di cui alla Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 "tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi".

13.1 Rideterminazione del contributo

1. Il costo complessivo del progetto, determinato sulla base dei costi ammissibili di cui al precedente punto 2 della Sezione 13, è suscettibile di riduzioni determinate applicando agli importi previsti le decurtazioni di seguito specificate. Le decurtazioni sono applicate ad ogni singolo corso, e secondo l'ordine di seguito riportato.

13.1.1. Riduzione del numero degli allievi

1. Nel caso in cui il numero degli allievi **validi** (che hanno frequentato almeno il 75% del monte ore del percorso) risulti inferiore al numero minimo stabilito dall'Avviso (comprese le deroghe previste nella Sezione.6.2) è applicata una riduzione del valore dell'**UCS ora/corso** e conseguente rideterminazione del finanziamento come di seguito rappresentato nelle tabelle:

I ANNUALITA'(a.f.2024/2025)				
Allievi validi corsi senza deroghe	Allievi validi in corsi con presenza di alunni disabili	Allievi validi in corsi con localizzati in aree montane e SNAI	Allievi validi in corsi con presenza di alunni disabili localizzati in aree montane e SNAI	Rideterminazione % UCS ora/corso
22 - 18	20 - 17	20 - 18	18 - 16	0
17 - 15	16 - 14	17 - 15	15 - 13	5
14 - 13	13 - 11	14 - 12	12 - 10	10
12 - 10	10 - 9	11 - 9	9 - 8	15

9 - 7	8 - 7	8 - 7	7 - 6	20
6 - 5	6 - 5	6 - 5	6 - 5	50
< 5	< 5	< 5	< 5	70

II ANNUALITA' (a.f. 2025/2026)				
Allievi validi corsi senza deroghe	Allievi validi in corsi con presenza di alunni disabili	Allievi validi in corsi con localizzati in aree montane e SNAI	Allievi validi in corsi con presenza di alunni disabili localizzati in aree montane e SNAI	Rideterminazione % UCS ora/corso
20 - 18	18 - 15	18 - 15	18 - 15	0
17 - 15	14 - 12	14 - 12	14 - 12	5
14 - 12	11 - 9	11 - 9	11 - 9	10
11 - 9	8 - 6	8 - 6	8 - 6	15
8 - 6	5 - 4	5 - 4	5 - 4	20
5 - 4	3	3	3	50
< 4	< 3	< 3	< 3	70

III ANNUALITA' (a.f. 2026/2027)				
Allievi validi corsi senza deroghe	Allievi validi in corsi con presenza di alunni disabili	Allievi validi in corsi con localizzati in aree montane e SNAI	Allievi validi in corsi con presenza di alunni disabili localizzati in aree montane e SNAI	Rideterminazione % UCS ora/corso
18 - 15	16 - 14	16 - 14	16 - 14	0
14-12	13 - 11	13 - 11	13 - 11	5
11 - 9	10 - 8	10 - 8	10 - 8	10
8 - 7	7 - 6	7 - 6	7 - 6	15
6 - 5	5 - 4	5 - 4	5 - 4	20
4 - 3	3	3	3	50
< 3	< 3	< 3	< 3	70

2. Alle sopraindicate ipotesi di decurtazioni del valore dell'UCS ora/corso, si aggiunge la rideterminazione del finanziamento per effetto della riduzione del numero di allievi con riferimento alla componente della quota finanziamento calcolata in applicazione dell'**UCS ora/allievo** (€ 0,84 * n. allievi * tot. ore effettiva presenza allievo).

3. Non è considerato abbandono la dimissione di un allievo per una grave patologia certificata (oltre alla eventuale disabilità già riconosciuta) ed intervenuta nel periodo di svolgimento dell'intervento formativo. In tali casi deve essere prodotta adeguata documentazione a supporto dei motivi dell'abbandono. A tutela delle legittime aspettative dei destinatari degli interventi, il Soggetto realizzatore è tenuto a completare il corso anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca a una unità.

13.1.2 Mancata attivazione dei contratti di apprendistato di I livello previsti

1. A seguito del mancato raggiungimento del numero minimo di contratti di apprendistato da attivare, di cui alla tabella di seguito riportata, è prevista una riduzione del finanziamento concesso in misura del 5% sull'importo finale (eventualmente decurtato) secondo i parametri indicati alla Sezione 13.1.1:

N. dicorsi finanziati ad ogni singolo Ente in riferimento alla III annualità	N. minimo di contratti di apprendistato da attivare da parte di ciascun Ente
da 1 a 10	Nessun obbligo di attivare contratti di apprendistato di I livello
maggiore di 10	n. contratti di apprendistato complessivamente pari almeno al n. di corsi di III annualità finanziati

Tale riduzione del 5% dell'importo verrà applicata al finanziamento (eventualmente decurtato) relativo esclusivamente ai corsi nell'ambito dei quali non siano stati attivati contratti di apprendistato della durata di almeno 6 mesi. Al fine dell'individuazione preventiva del termine conclusivo del periodo formativo del contratto di apprendistato di I livello si considera la data presunta di conseguimento del titolo di studio. Al fine della determinazione del numero di contratti sono validi anche i contratti stipulati all'inizio o durante la seconda annualità, purché ancora attivi nel corso della terza annualità.

Sezione 14 (PNRR 8-13) – Modalità di gestione e termini di realizzazione e rendicontazione delle attività

La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività relative alle operazioni finanziate a valere sull'Avviso devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Manuale delle procedure e dal Vademecum vigenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto nell'Avviso.

Al Soggetto realizzatore del progetto ammesso a finanziamento sarà richiesta la sottoscrizione di apposito Atto di adesione contenente la disciplina normativa per la gestione del progetto e la rendicontazione delle attività previste dallo stesso.

Nell'Atto di Adesione di cui sopra sono:

- disciplinate la gestione, la modalità di rendicontazione e quella di pagamento, compreso le tipologie di fidejussione e le modalità di rilascio delle stesse;
- normate le modalità di gestione sia delle variazioni in corso d'opera che del finanziamento ammesso;
- definiti i termini di completamento del progetto finanziato, evidenziate eventuali economie realizzate, con la indicazione di eventuali proroghe e/o varianti ammissibili;
- definiti i limiti e tempistiche per la presentazione delle relative richieste.

In via generale, in considerazione che il finanziamento ricade sul PNRR – M5 – C1 – Investimento 1.4 Sistema duale, le attività collegate alle I annualità, che prevedono il finanziamento PNRR non possono andare oltre il 31 dicembre 2025, anche al fine di poter consentire alla Regione e all'Unità di Missione RGS il monitoraggio sugli esiti degli allievi formati.

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, del presente Avviso nonché delle modalità indicate nelle

relative proposte formative ammesse a finanziamento, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente.

La Regione, quale Soggetto Attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l'obbligo in capo al Soggetto Attuatore e, di conseguenza, al Soggetto realizzatore, di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di **Milestone** e **Target** ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021.

Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, e al fine di permettere ai soggetti attuatori di rispettare gli obblighi di monitoraggio extra-sistema ReGiS (in scadenza a giugno e dicembre di ogni anno), i Soggetti realizzatori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di realizzazione dei servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del Target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di progettazione alla conclusione;
- tutti i dati necessari all'Amministrazione regionale, quale Soggetto attuatore, per la compilazione della documentazione necessaria e prevista per la rendicontazione delle relevant certification;
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle Milestone e dai Target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli Enti di formazione, nella qualità di Soggetti realizzatori, e messa a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Regionale per qualsiasi verifica.

1. L'avvio delle attività d'aula per i percorsi proposti a valere sul presente Avviso deve avvenire, ove compatibile, in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico annualmente definito con Decreto Assessoriale. Qualora, a tale data non risulti perfezionato il provvedimento di ammissione al finanziamento, il Soggetto realizzatore dovrà fare riferimento a quanto previsto al successivo punto 2.

2. Il Soggetto realizzatore, entro 20 giorni dalla notifica di ammissione al finanziamento, dovrà sottoscrivere l'Atto di adesione e trasmetterlo unitamente alla documentazione prevista dal Vademecum vigente. Nei successivi 10 giorni dalla trasmissione dell'Atto di adesione dovrà essere trasmessa la dichiarazione di avvio attività secondo la procedura prevista dal Vademecum.

3. Il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università ed el Diritto allo studio si riserva, qualora lo ritenga necessario, di indicare appositi schemi di modulistica, in relazione all'Avviso.

4. Eventuali modifiche intervenute successivamente e rilevanti ai fini dell'iter dell'operazione, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione regionale.

5. Eventuali proroghe dovranno essere espressamente richieste con comunicazione scritta motivata e il Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, si riserva di concedere la relativa autorizzazione.

6. In presenza di due o più classi ammesse a finanziamento, che al momento dell'avvio delle attività formative presentano un numero di allievi inferiore a quello previsto dall'Avviso, il Soggetto realizzatore potrà richiedere al Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio l'autorizzazione all'accorpamento o all'articolazione delle classi ammesse a finanziamento. In caso di autorizzazione da parte del Dipartimento, sarà riconosciuto il costo di una classe (operazione), nei limiti di quanto previsto dall'Avviso.

7. Le operazioni a valere sull'Avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 Sistema duale, dal PR FSE+ 2021/2027 e di ogni altra disposizione derivante dalle norme comunitarie riferita al Fondo Sociale Europeo (FSE+) ed applicabile al suddetto Programma Regionale, dalle disposizioni del presente Avviso e dall'Atto di adesione. Per quanto non previsto dall'Avviso, si fa riferimento alla documentazione attuativa del Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Siciliana costituita dal Si.Ge.Co, Manuale delle Procedure e Vademecum.

8. Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da allegare a rendiconto, per quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia al Vademecum.

14.1(PNRR 16)Variazioni del progetto in corso d'opera.

In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto realizzatore deve presentare formale richiesta alla Amministrazione regionale che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni, previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai Target e alle Milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Le eventuali modifiche o variazioni, dovranno comunque rispettare le procedure previste dal Vademecum vigente.

1. La realizzazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti dall'Avviso, nel rispetto del progetto approvato e di tutte le condizioni previste.

2. Non è ammessa variazione in aumento dell'importo finanziario approvato nel suo complesso. Le riduzioni e/o rideterminazioni operate dal Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e

del Diritto allo Studio in applicazione delle regole finanziarie del presente Avviso, sono vincolanti per il Soggetto realizzatore.

3. Le variazioni dei partecipanti (ritiro e/o inserimento allievi) nei casi previsti dalle norme vigenti, devono essere preventivamente inviate all'Amministrazione regionale responsabile – Servizio 2 - attraverso il Sistema informativo FSE in uso, nella sezione di competenza, pena il non riconoscimento dell'attività formativa erogata. La documentazione a supporto della variazione intervenuta deve essere caricata nel gestore documentale dell'operazione sul Sistema informativo FSE (domanda di inserimento/trasferimento e nulla osta, data inserimento ed eventuale altre attestazioni in ingresso qualora previste, eventuale attestazione ore svolte/competenze rilasciata all'allievo nel caso di ritiro). Le stesse devono risultare dal registro didattico.

4. La variazione della sede corso è ammessa previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione. La richiesta motivata dovrà essere preventivamente inviata all'Amministrazione tramite caricamento sul Sistema informativo FSE. Le restanti eventuali variazioni (calendario e orario di svolgimento lezioni presso la sede formativa o in alternanza/apprendistato, sostituzione docente, ecc.), pur non essendo oggetto di autorizzazione, devono essere annotate all'atto in cui si verificano sul registro di aula (anche elettronico) a cura del Soggetto realizzatore e comunicate tempestivamente al competente Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, esclusivamente tramite caricamento della comunicazione sul Sistema informativo FSE. Copia di tale documentazione e dell'avvenuto caricamento deve essere conservata nel fascicolo di progetto. Ogni altra eventuale variazione al progetto che si rendesse necessaria nell'attuazione, va sottoposta preventivamente alla valutazione del competente Servizio 2 e da questo approvata. Non possono in ogni caso essere modificati gli obiettivi del progetto o degli interventi e gli elementi che ne hanno determinato l'ammissione a finanziamento.

5. Nel caso in cui il Soggetto realizzatore non sia in grado di portare a termine l'iniziativa finanziata (per procedura concorsuale, revoca del finanziamento o altre cause imputabili al Soggetto realizzatore selezionato o derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di istruzione e formazione professionale o dell'Avviso), il progetto si intende revocato. Il Soggetto realizzatore dovrà restituire tutti gli importi eventualmente ricevuti e dovrà, d'intesa con gli allievi o le famiglie, nel caso di minori, procedere all'inserimento degli allievi presso uno degli Enti o uno degli Istituti indicati in subordine all'atto dell'iscrizione ed in possesso dei requisiti di cui all'Avviso.

14.2. Gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività

14.2.1 - Principali aspetti gestionali

1. Il Soggetto realizzatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività approvate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È, altresì, responsabile, sia delle dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, sia di ogni altra certificazione resa nel corso delle attività.

2. Il Soggetto realizzatore è tenuto ad archiviare la documentazione in originale relativa alla proposta formativa ammessa a finanziamento, garantendo modalità di conservazione della documentazione di progetto conformi alle previsioni di cui all'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale in materia. I documenti vanno conservati in formato cartaceo o secondo le modalità di conservazione alternative disposte dai Regolamenti.

3. L'avvio delle attività formative delle operazioni ammesse a finanziamento, nel rispetto della Legge Regionale n. 16 del 10/08/2022 con la quale la Regione Siciliana, ad integrazione della L.R. n.

23 del 14/12/2019, dispone la coincidenza della data di inizio dei percorsi leFP con quella delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, dovrà essere calendarizzata per il 12/09/2024, secondo quanto previsto dal Decreto Assessoriale n. 279/Istr del 11/04/2024. In ogni caso, l'avvio dell'attività formativa deve avvenire entro 10 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di adesione, che deve essere trasmesso, a pena di decadenza, entro 20 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento, in coerenza con quanto previsto dal Vademecum.

In ogni caso, secondo quanto indicato nel Manuale delle procedure del PR FSE+ 2021/2027, il quale dispone che "ove ricorrano particolari esigenze legate alla specificità del progetto e alla relativa tempistica di attuazione, il Soggetto realizzatore, nelle more dell'atto di ammissione può richiedere con istanza a firma del Rappresentante legale, dettagliando le esigenze, l'autorizzazione all'avvio delle attività, con la quale questi, contestualmente dichiarati di assumersi piena responsabilità nel caso di mancata concessione del finanziamento", è ammesso l'avvio anticipato delle attività formative sotto esclusiva responsabilità del Soggetto realizzatore, limitatamente alle proposte già presentate e in fase di Istruttoria/valutazione. In tale circostanza, il Soggetto realizzatore deve presentare al Servizio competente apposita istanza di autorizzazione contenente il dettaglio dei corsi da attuarsi in coerenza con le disposizioni di cui al presente Avviso, e attestante l'assunzione di responsabilità nel caso di mancata concessione del finanziamento, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità, secondo il format Allegato Y.

4. Le attività progettuali devono avere una durata massima di tre anni (inclusa la rendicontazione finale). Le attività formative (1056 ore per ogni annualità), devono avere una durata massima di 10 mesi per ogni annualità dall'avvio dell'attività corsuali e comunque non oltre i 220 giorni utili. Resta ferma la personalizzazione dei calendari per gli apprendisti, nel rispetto della normativa vigente. La relativa rendicontazione (Domanda di rimborso finale) dovrà essere caricata sul S.I. FSE entro 60 giorni successivi alla conclusione delle attività relative ad ogni singola annualità e dovrà comprendere il verbale di scrutinio finale (completo di elenco allievi con Codice Fiscale, frequenza verificata ed esito) e, per la terza annualità, la richiesta di nomina della Commissione di esame. Il mancato rispetto delle superiori disposizioni costituisce irregolarità nella gestione e non corretta realizzazione dell'operazione.

14.2.2 - Controlli

1. La Regione effettua controlli sia documentali, sia in loco, anche senza preavviso e in qualunque momento nel corso della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I suddetti controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato italiano, dall'Unione Europea e/o da soggetti incaricati a tal fine, tra cui le Amministrazioni di coordinamento e/o deputate al controllo, la Commissione Europea e la Corte dei Conti Europea.

2. Al Soggetto realizzatore non è richiesto di documentare la spesa effettivamente sostenuta mediante i documenti giustificativi, fermo restando la necessità di provare la regolare ed efficace realizzazione dell'operazione ed il conseguimento dei risultati previsti nel progetto.

3. In fase di controllo, il Soggetto realizzatore è tenuto ad esibire tutta la documentazione inerente alla realizzazione degli interventi a valere sul PNRR e FSE+ indicata dall'Avviso, dal Vademecum, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché l'ulteriore documentazione da altri soggetti preposti alle attività di controllo, a dimostrazione dell'attività realizzata, nel rispetto di quanto previsto dal progetto approvato e a garanzia della qualità dell'intervento.

4. Qualora gli Uffici incaricati dei controlli riscontrino gravi irregolarità nello svolgimento delle attività, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento, previa comunicazione al Soggetto realizzatore, disporrà l'avvio del procedimento di revoca.

14.2.3 - Adempimenti di monitoraggio

1. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (MLPS), quale Amministrazione centrale titolare dell'intervento PNRR duale, assicura il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando l'avanzamento dei progetti in termini procedurali, fisici e finanziari mediante il sistema informativo del PNRR denominato **ReGiS**. Tale sistema, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato – come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021 – rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

2. Le operazioni a valere sull'Avviso sono regolate dalle norme del PNRR e disciplinate dalle disposizioni attuative del PR FSE+ vigenti e da ogni altra disposizione derivante dalle norme comunitarie inerenti al Fondo Sociale Europeo. Per le modalità di gestione, monitoraggio delle attività, rendicontazione delle spese e per la documentazione da allegare al rendiconto nel sistema informativo S.I. FSE, si rinvia al "Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma FSE+ Regione Siciliana", versione vigente.

3. Pertanto, in linea con le disposizioni del PNRR e con particolare riferimento alla Circolare n. 27 del 21/06/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR – l'Amministrazione regionale prevede di alimentare il sistema **ReGiS** attraverso il rilascio automatico delle informazioni garantito da un Protocollo unico di colloquio che disciplina l'interoperabilità del predetto sistema con il S.I. FSE.

4. Il Soggetto realizzatore è responsabile della corretta alimentazione del S.I. FSE, che consentirà all'Amministrazione regionale l'implementazione del sistema informativo **ReGiS**, con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale. In particolare, devono provvedere, con **cadenza mensile**, ad aggiornare e validare, **entro il quinto giorno di ogni mese successivo a quello di riferimento**, i dati registrati sul sistema e renderli disponibili all'Amministrazione regionale, nella qualità di Soggetto attuatore, al fine di poter consentire a quest'ultima di aggiornare e validare i dati, entro il decimo giorno di ogni mese successivo di riferimento, per trasmetterli al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella qualità di Amministrazione centrale titolare dell'intervento ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza – di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 – dei dati relativi agli **indicatori comuni** di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Gli indicatori comuni di monitoraggio relativi all'attuazione dell'intervento sono:

- **Indicatore comune 10:** Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- **Indicatore comune 14:** Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario).

In merito agli indicatori specifici, alla Regione Siciliana è stato assegnato come obiettivo per l'a.f. 2024/2025 il raggiungimento di un *Target PNRR* pari ad almeno 6.376 percorsi individuali, aggiuntivi rispetto ai 717 percorsi individuali di Baseline nel Sistema duale al cui esito è previsto il rilascio di una *relevant certification* tra quelle previste dalle Linee guida PNRR e 108 contratti di apprendistato di I livello.

5. Il Soggetto realizzatore è tenuto a fornire i dati e le informazioni necessarie al corretto e regolare monitoraggio dell'operazione e a trasmettere le informazioni e i dati utili a popolare i pertinenti indicatori di output e risultato del Programma FSE+, pena la possibile sospensione o revoca dei pagamenti, come previsto dal Manuale delle procedure e Vademecum vigente.

6. Il valido e regolare inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

14.2.4 - Criteri di riconoscimento del contributo e modalità di attestazione delle attività

1. Le attività formative attuate nell'ambito del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione delle UCS, come previsto alla precedente Sezione 13.

2. I parametri UCS riconosciuti, ricomprendono tutti i costi che il Soggetto realizzatore è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.

3. Il rendiconto delle spese sostenute o delle attività realizzate deve essere presentato secondo i termini e le modalità previste dal presente Avviso e, ove non specificato, dal Vademecum. Il mancato rispetto delle indicazioni previste è causa di decadenza dal contributo.

A conclusione dell'operazione, per la presentazione del rendiconto finale e Domanda di Rimborso finale deve essere utilizzato l'apposito modello (cfr. Allegato del Vademecum – DOMANDA DI RIMBORSO FINALE) ed il Soggetto realizzatore dovrà trasmettere i seguenti documenti:

- Scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto (cfr. Allegato del Vademecum – SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO del Vademecum);
- Relazione dettagliata dell'attività realizzata che contiene i dati di dettaglio sull'avanzamento fisico e procedurale dell'operazione (cfr. Allegato del Vademecum – RELAZIONE ATTIVITÀ REALIZZATA UCS – DDR FINALE);
- Documentazione a supporto dell'attività realizzata e, in particolare:
 - Copie dei registri didattici, di Alternanza simulata/rafforzata/Apprendistato e altri registri obbligatori, compresi i registri delle attività accessorie eventualmente dichiarate in fase di progettazione;
 - Per il personale docente: contratto/lettera d'incarico/ordine di servizio; documento d'identità; dichiarazione a cura di ciascun docente, nella quale si indichi espressamente quali siano e che durata abbiano avuto le esperienze professionali e didattiche che contribuiscono a determinare rispettivamente la fascia professionale e la fascia didattica di riferimento, e che inoltre attesti la coerenza tra le competenze possedute e certificate e i moduli e le materie erogate nel periodo di riferimento, debitamente firmata dal docente ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., corredata da documento d'identità in corso di validità (cfr. Allegato del Vademecum – DICHIARAZIONE DOCENTI SULL'ESPERIENZA PROFESSIONALE E DIDATTICA);
 - Per i tutor formativi: copia del contratto/lettera d'incarico/ordine di servizio, timesheet mensile con indicazione delle ore svolte giornalmente e descrizione dettagliata e attinente al profilo delle attività svolte (nel caso dello stage aggiungere indicazione degli allievi assistiti) debitamente firmato da parte del tutor e del Rappresentante Legale (cfr. Allegato del Vademecum – TIMESHEET MENSILE);
 - Per i partecipanti: copia del documento d'identità in corso di validità oltre eventuali certificati attestanti particolari condizioni;
 - Eventuali rinunce presentate dagli allievi ovvero idonea documentazione che giustifichi i motivi dell'abbandono non penalizzante.

- Richiesta rendicontazione (cfr. Allegato del Vademecum – RICHIESTA RENDICONTAZIONE del Vademecum);
Documentazione attestante l'attività complessivamente realizzata ai fini della rendicontazione finale e, in particolare:
 - Convenzioni di Alternanza rafforzata/protocolli Apprendistato debitamente sottoscritti, con allegati Progetti/Piani Formativi individuali;
 - Materiale didattico utilizzato;
 - verbali di scrutinio per l'ammissione all'annualità successiva o verbale di ammissione agli esami e richiesta commissione per esami finali, per la terza annualità;
 - Materiale pubblicitario prodotto;
- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con indicazione della tipologia di "Relevant certification" conseguita dai singoli allievi coinvolti nel percorso, salvo diverse successive indicazioni comunicate ai Soggetti realizzatori in caso di prescrizioni da parte del MLPS al fine di dimostrare il raggiungimento del Target PNRR. A tale dichiarazione andranno allegate le Relevant certification, ed un documento riepilogativo delle stesse, secondo i Format allegati all'Atto di adesione;
- ulteriori documenti richiesti dall'Amministrazione regionale con specifiche comunicazioni.

5. Il finanziamento definito dall'UCS comprende tutti i costi che il Soggetto realizzatore è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, compreso lo svolgimento dell'esame finale, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.

6. Ai fini del riconoscimento delle attività e della determinazione del contributo finanziario (sovvenzione), si precisa quanto segue:

- ciascun percorso dovrà essere progettato con un numero minimo di iscritti coerente con quanto previsto nella Sezione 6.2;
- la componente UCS ora-allievo, a conclusione del percorso, è riconosciuta a fronte del numero effettivo di allievi validi (che hanno frequentato il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 75% della monte-ore annuale, ossia almeno 75% di 1056 ore) verificabile dai registri didattici e in sede di scrutinio finale (a tal fine sono fatte salve le deroghe alla frequenza per motivazioni debitamente giustificate documentate/o certificate oggetto di valutazione in sede di scrutinio da parte dell'organo collegiale interno competente, secondo quanto previsto dalla normativa statale vigente del sistema istruzione) in funzione della frequenza effettiva.

7. Non sono riconosciuti ulteriori costi a fronte della realizzazione dell'operazione.

8. Salvo quanto diversamente disposto dall'Avviso, si rimanda al Vademecum vigente per quanto riguarda i vincoli e le modalità di rendicontazione di tali costi.

14.3 Precisazioni

1. L'attività didattica costituita dal monte ore corso relativo alle competenze di base ed alle materie dell'area di indirizzo nell'ambito delle competenze tecnico professionali di cui al paragrafo 3.3 delle Linee Guida regionali leFP (quadro orario ordinamentale) non è delegabile. Ulteriori attività o altre accessorie per l'innalzamento delle competenze degli allievi e della qualità del corso potranno essere delegate entro il limite massimo del 10% dell'importo determinato dalle UCS e alle altre condizioni del Vademecum, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto.

Sezione 15(PNRR 19) –Meccanismi sanzionatori - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo

In coerenza con le previsioni di cui all'art. 8, comma 4 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021 l'Amministrazione prevede le misure utili per prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi. Si prevedono, inoltre, come previsto dall'art. 8, comma 5 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, clausole di riduzione o revoca dei contributi in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento, al fine di salvaguardare il raggiungimento di target e milestone intermedi e finali associati.

1. L'Amministrazione Regionale potrà effettuare verifiche sull'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, anche in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nell'Atto di Adesione che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti. Tali controlli potranno essere finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

2. L'Amministrazione Regionale si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dall'Amministrazione Regionale anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati. Ai fini delle verifiche in loco, il Soggetto realizzatore deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

3. L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco, in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

4. Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

5. Il monitoraggio, oltre a consentire il rispetto degli adempimenti previsti dal PNRR, è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia del progetto finanziato e a supportare, con utili evidenze, le future scelte dell'Amministrazione Regionale, nell'ambito della programmazione dei percorsi leFP.

6. Coerentemente con le caratteristiche della tipologia di progetto ammesso dal presente Avviso, si procederà alla decadenza o revoca (parziale o totale) del finanziamento, come disciplinato dal Vademecum vigente e dall'Atto di adesione.

In particolare, il **Soggetto realizzatore decade dal beneficio del Contributo concesso**, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia. L'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive presentate, secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. Qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, è disposta la decadenza dal beneficio.
- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali, nazionali e comunitari;

- nel caso in cui verifichi che presso la sede del Soggetto realizzatore non sono presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso ai percorsi;
- nel caso in cui accerti che la persona ha fornito al Soggetto realizzatore false dichiarazioni;
- nel caso in cui rilevi dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare al Soggetto realizzatore un indebito vantaggio economico;
- nel caso in cui il percorso proposto non rispetti gli standard formativi e di servizio stabiliti;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale, conservati presso il Soggetto realizzatore oppure acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione regionale, e i dati inviati attraverso il sistema informativo, che comporti l'impropria assegnazione del finanziamento;
- nel caso di omessa esibizione della documentazione richiesta o di assenza oppure di non congruità degli elementi essenziali come prova dell'erogazione del percorso o del risultato raggiunto, anche a seguito del termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa;
- nel caso di difformità tra i documenti in originale conservati presso il Soggetto realizzatore e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione sul sistema informativo.

Sono motivi di revoca totale o parziale del Contributo:

- perdita dei requisiti di ammissibilità;
- mancato avvio del progetto entro i termini stabiliti o interruzione dello stesso per cause imputabili al Soggetto realizzatore;
- realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto presentato;
- mancato rispetto degli obblighi posti a carico del Soggettorealizzatore, di cui alla Sezione10 ed in relazione a quanto previsto nell'Atto di adesione per l'avvio del progetto una volta ritenuto finanziabile;
- l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Soggetto realizzatore (ove applicabile);
- la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
- l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa (ove applicabile);
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Soggetto realizzatore, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
- in esito a verifiche da parte di Organismi di controllo regionali, nazionali e comunitari;
- nel caso di mancata corretta tenuta dei registri della formazione o mancata registrazione delle ore delle attività formative nel rispetto delle modalità indicate dall'Amministrazione;
- mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro i termini ultimi indicati nell'avviso;
- mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito per le integrazioni documentali;
- tutti i casi di violazione degli obblighi in capo al Soggetto realizzatore citati espressamente nell'Atto di adesione qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.

Costituisce, altresì, motivo di revoca parziale o totale del contributo la mancata trasmissione della documentazione giustificativa ai fini dell'attestazione del raggiungimento del Target del PNRR:

- registro presenze e/o documentazione che certifichi l'ammissione allo scrutinio finale;
- verbale di ammissione all'annualità successiva o all'esame di qualifica professionale;
- documentazione attestante il rilascio delle certificazioni delle competenze acquisite, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualifica professionale.

Tale documentazione sarà conservata presso i Soggetti realizzatori e messa a disposizione per qualsiasi verifica o richiesta da parte dell'Amministrazione.

7. Il decreto di revoca totale o parziale costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo totale o parziale erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.

8. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

9. Entro il già menzionato termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

10. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

11. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Soggetto realizzatore.

12. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

13. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora il Soggetto realizzatore non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

14. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del progetto indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

Sezione 16 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

1. Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Siciliana.
2. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti e degli strumenti realizzati, così come dei dati e risultati si rimanda a quanto previsto dal Vademecum vigente.

Sezione 17 (PNRR 21) – Comunicazione, informazione e pubblicità

1. La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto realizzatore.
2. Vi sono specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.2021/1057 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".
3. In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i Soggetti realizzatori sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:
 - l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
 - il riferimento al fondo o ai fondi in relazione all'attuazione dei progetti cofinanziati dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso.
4. Al Soggetto realizzatore si chiede, altresì, di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - fornendo, sul loro sito web, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto, che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico;
 - garantendo che i destinatari siano informati in merito al finanziamento ricevuto. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione del progetto, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che lo stesso è cofinanziato dal PR FSE+.
5. Il Soggetto realizzatore è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta formativa ammessa a finanziamento trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. In particolare, le attività di informazione devono obbligatoriamente contenere:
 - titolo dell'operazione;
 - finalità dell'operazione;
 - tipologia di attestazione finale rilasciata;
 - durata in ore, periodo di svolgimento previsto e la sede o le sedi di svolgimento;
 - caratteristiche soggettive richieste ai destinatari per avere titolo alla partecipazione;
 - modalità e termini per la presentazione dalla domanda di partecipazione all'operazione;
 - eventuali selezioni con indicazione delle modalità.
6. I Soggetti realizzatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa:
 - i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione;
 - che la proposta formativa è realizzata in attuazione del PNRR, con particolare riferimento alla Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" e del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 in un'ottica di complementarità dei fondi. In tale senso, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dichiarazione, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento UE 2021/241, al fine di dare evidenza che trattasi di interventi finanziati a valere

sulle risorse del PNRR – NextGenerationEU (“finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”) ed a valere su risorse del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, utilizzando inoltre i seguenti emblemi:

7. Il mancato rispetto delle suddette disposizioni è causa di decurtazione del finanziamento, secondo quanto previsto dal Vademecum.

Sezione 18 - Tutela della privacy

1. Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato domanda nell’ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

2. I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento all’Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione (ove previsto delle istanze pervenute);
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell’Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione dei destinatari sui servizi offerti o richiesti.

3. Tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell’Avviso sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione del progetto finanziato con il presente Avviso, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

4. In merito alla tutela della privacy si rinvia all’apposita informativa ed al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all’Allegato 5 del presente Avviso.

Sezione 19 - Indicazioni di carattere generale

1. Gli importi finanziari di cui all’Avviso costituiscono contributi a favore dei Soggetti realizzatori nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

2. I destinatari dell’Avviso sono informati del cofinanziamento dell’Unione Europea a valere sul PR FSE+ e sul PNRR e l’accettazione del finanziamento comporta l’inclusione dei destinatari finali nell’elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell’art. 46 del Reg. UE 2021/1060.

3. Per quanto concerne l’inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell’Avviso si rinvia al Vademecum del PR FSE+ nella versione vigente.

5. Per quanto concerne l’inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell’Avviso, si precisa che:

- ai fini dell’Imposta sul Valore Aggiunto (DPR n. 633/1972 e s.m.i.), i contributi FSE erogati nell’ambito dell’Avviso sono esclusi dal campo di applicazione IVA in quanto non sussiste il carattere di sinallagmaticità tra il Soggetto realizzatore e la Regione, la quale non riveste

soggettività attiva non esercitando direttamente od indirettamente alcuna attività di impresa né di arti e professioni;

- ai fini delle imposte dirette (D.P.R. n. 917/1986 e s.m.i., D.P.R. n. 600/1973 e s.m.i.), le somme erogate costituiscono contributi in conto esercizio: si ricorda, in ogni caso, l'attuale vigenza delle norme contenute nell'ultima parte dell'art. 8, comma 34, Legge 11 marzo 1988 n.67.

Sezione20 (PNRR 17) - Responsabile e termini del procedimento

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990, Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 2- Programmazione e gestione interventi di istruzione e obbligo scolastico - del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 7/2019 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.

Sezione 21 - Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato domanda di finanziamento possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso, tra cui quelle contenute nel presente articolo al paragrafo precedente.

Sezione 22 (PNRR 20) – Potere sostitutivo

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Sezione 23(PNRR 22) – Controversie e Foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Sezione 24 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

Sezione 25 – Allegati

1. Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati generati dal Sistema Informativo di presentazione delle istanze, ed ivi disponibili ai sensi di quanto indicato alla Sezione8:

- Allegato 1 – Richiesta di finanziamento
- Allegato 2 – Formulario
- Allegato 3 – Piano finanziario
- Allegato 4 – Patto di integrità
- Allegato 5 – Informativa Privacy
- Allegato 6 – Dichiarazione rispetto principi PNRR
- Allegato 7 – Dichiarazione titolare effettivo Ente privato

I fac-simile di tali documenti saranno disponibili esclusivamente sul sistema informatico di presentazione.

E' richiesta, inoltre, la compilazione dei seguenti allegatinelle modalità e nelle tempistiche previste dall'Avviso:

- Allegato A - Domanda iscrizione allievi (o, in alternativa, iscrizione SIDI sottoscritta dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale) corredata da Documento d'identità e codice fiscale del genitore e dell'allievo
- Allegato B - Convenzione Istituzione formativa (Ente di formazione) – Impresa (Alternanza rafforzata)
- Allegato C - Progetto Formativo Individuale (Alternanza rafforzata)
- Allegato D – Protocollo Istituzione formativa (Ente di formazione) – Impresa (Nel caso di attivazione di percorsi in apprendistato di I livello)
- Allegato E – Piano Formativo individuale (Nel caso di attivazione di percorsi in apprendistato di I livello)
- Allegato F – Schema di polizza fideiussoria

2. L'Allegato Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso (Allegato X) costituisce anch'esso parte integrante dell'Avviso per consentire ai Soggetti realizzatori la consultazione della normativa integrale richiamata dall'Avviso.

Il Dirigente del Servizio 2
F.to Giovanna Cuttitta

Il Dirigente Generale
F.to Giovanna Segreto